



Verbale numero 5

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 31 gennaio 2023



L'anno 2023, il giorno 31 del mese di Gennaio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 37754 del 27/01/2023

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE VEROLI (PG/2023/40530) ASS. ROSSO IN MERITO A: "SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE IN MERITO ALLE AZIONI INTRAPRESE DAL COMUNE IN RELAZIONE ALLA ATTUALE SITUAZIONE CLIMATICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL "PIANO INVERNO" RIVOLTO ALLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA IN CONDIZIONI DI ESTREMA POVERTÀ".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 54 del regolamento del Consiglio Comunale. Partiamo subito con la prima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Veroli, risponderà l'Assessore Rosso: "Si interroga l'Assessore competente in merito alle azioni intraprese dal Comune in relazione all'attuale situazione climatica, con particolare riferimento al "Piano inverno" rivolto alle persone senza fissa dimora in condizioni di estrema povertà".

Prego, Consigliere Veroli.

Il Consigliere VEROLI Angiolo

Vince Genova

Grazie, buongiorno a tutti. È un piacere presentare questa prima interrogazione e sono contento che sia il primo punto per la tematica molto importante ed attuale che riguarda. Non credo serva dilungarmi molto rispetto al titolo di questo articolo 54 odierno, che richiama la situazione climatica di questi ultimi giorni. L'interrogazione all'Assessore, infatti, riguarda le azioni intraprese dal Comune e la richiesta di qualche dettaglio in più sul cosiddetto "Piano inverno", rivolto alle tante persone in condizioni di estrema povertà e anche senza fissa dimora.

Mentre salutiamo i ragazzi che arrivano, mi piace sottolineare che non riteniamo doveroso, e siamo sicuri che ciò coincida anche con gli intendimenti dell'Amministrazione, fare in modo che nessuno risulti escluso da questo piano di accoglienza. Quindi vorrei avere dall'Assessore qualche notizia anche in merito ai posti di accoglienza e alla gestione delle eventuali liste di attesa, nonché all'attività che il Comune mette in atto per coordinare le varie iniziative spontanee nate dalle associazioni di volontariato, di cui la nostra città per fortuna è molto ricca. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Rosso, prego a lei la risposta.

L'Assessore ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Grazie Consigliere Veroli di questa interrogazione che mi permette, anche in relazione a quello che ho letto sui giornali in questi giorni, di precisare quali sono le azioni intraprese dal Comune tramite il patto di sussidiarietà per le persone senza fissa dimora e in condizioni di estrema povertà in relazione al piano inverno. Precisamente sono state poste in essere queste azioni; innanzitutto un potenziamento del servizio di educativa territoriale di strada "So-Stare", servizio che garantisce il monitoraggio sul territorio con un'equipe educativa. È stato aumentato, quindi, attualmente a due equipe che turnano formate da un coordinatore e tre operatori. Queste sono equipe che sono presenti in strada al fine di sostenere, aiutare, indirizzare e accompagnare le persone che trovano riparo in strada presso le strutture di accoglienza. Molte persone che vivono in strada, pur accettando una relazione con gli educatori e gli aiuti diurni, rifiutano un'accoglienza in strutture. Quindi nel periodo in cui le temperature si abbassano via è un maggior rischio nella permanenza in strada, quindi è molto importante che le persone abbiano già instaurato una relazione di fiducia durante l'anno con gli educatori, e che quindi in questi momenti più critici possano accompagnarli verso un luogo sicuro e protetto.

Sono 145 le persone che sono state monitorate, di cui 111 sono seguite con interventi a diverso livello di intensità, quindi quelli diurni, e poi fino ad arrivare all'accompagnamento notturno. L'educativa territoriale è attiva con un cronoprogramma che tocca tutte le zone della città, e poi intervengono su chiamata in caso di necessità.

La seconda azione è il patto di sussidiarietà, che prevede a regime 120 posti di prima accoglienza. A questo si aggiungono nel periodo del "Piano inverno", quindi a partire dalla data dell'8 dicembre di ogni anno, un sistema di attivazione di luoghi di accoglienza ulteriori a quelli attivi tutto l'anno da parte della rete che si occupa delle persone senza dimora, formata dal patto e dai singoli enti del terzo settore. Il sistema in totale prevede altri 75 posti di accoglienza in bassa soglia così delineato; nell'ambito del patto di sussidiarietà presso i locali di Vico Chiusone sono stati attivati 25 posti; il 25 gennaio 2023 i posti sono stati estesi a 40 in più; al 31 gennaio erano presenti 32 persone su 40 posti, quindi non vi era lista d'attesa. Non risulta sia stata mai rifiutata accoglienza a persone richiedenti un riparo. In più c'è Caritas presso il seminario zona Righi che ha attivato un'ulteriore accoglienza notturna per circa 20 posti. Il centro di accoglienza "Padre Defugò" che ha attivato in centro storico un dormitorio temporaneo da riservare a persone straniere, e l'Associazione San Marcellino che ha ampliato la struttura di accoglienza di Castelletto.

Gli ingressi e il monitoraggio del bisogno di accoglienza sono in pratica monitorate quotidianamente dalla cabina di regia del patto senza dimora, che segnala l'eventuale necessità di ulteriori posti. Allo stato attuale posso dire che non abbiamo in lista d'attesa, ma ci sono posti in più che attendiamo di riservare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. Prego Consigliere Veroli, c'è replica?

Il Consigliere VEROLI Angiolo

Vince Genova



Sì, brevemente per ringraziare l'Assessore e per rimarcare la mia soddisfazione nel recepire l'attenzione che l'Amministrazione ha per questa tematica, rimarcare con soddisfazione l'aver appreso che non ci sono persone in lista d'attesa, e che quindi possiamo veramente affermare che nessuno è stato escluso da questo "Piano inverno". Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

A nome dell'Amministrazione do il benvenuto agli alunni della 5° A e 5° B della Scuola Primaria Fanciulli, alla 5° A della Scuola Primaria Ball e alla 5° A della Scuola Primaria Fontana Rossa dell'Istituto Comprensivo di Quezzi, che sono accompagnate dai loro insegnanti e hanno partecipato questa mattina al progetto "Hai mai visitato le sale del Consiglio Comunale?". Quindi do a tutti loro il benvenuto in Sala Rossa. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE KAABOUR (PG/2023/32497) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "APPURATO CHE AI PIEDI DEI NUOVI CASSONETTI GIACCIONO PERENNEMENTE RIFIUTI, APRENDO AL RISCHIO DI CREARE AMBIENTI FAVOREVOLI PER RATTI E INSETTI, SI INTERROGA LA GIUNTA SU QUALI AZIONI SONO PREVISTE NELL'IMMEDIATO PER ARGINARE IL DEGRADO CREATOSI IN DIVERSI QUARTIERI."

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo con la seconda interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Kaabour, risponderà l'Assessore Campora: "Appurato che ai piedi dei nuovi cassonetti giacciono perennemente rifiuti, aprendo il rischio di creare ambienti favorevoli per ratti e insetti, si interroga la Giunta su quali azioni sono previste nell'immediato per arginare il degrado creatosi in diversi quartieri".

Prego Consigliere Kaabour.

Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Colgo anch'io l'occasione per salutare le bambine e i bambini presenti in sala, io sono Si Mohamed Kaabour, lo dico perché stamattina al mio posto c'era seduta Grace, mi ricordo questo nome, quindi come avete detto stamattina sono il futuro coloro che siederanno in questi banchi.

Detto questo, la mia interrogazione è relativa ad un tema più volte dibattuto, ma vi ritorno semplicemente perché la soluzione non si è ancora vista, è relativa chiaramente ai nuovi cassonetti e all'immondizia che si accumula sotto e intorno ai cassonetti. Chiaramente faccio riferimento a due slogan in particolare che connotano un po' le campagne di sensibilizzazione di AMIU, una è relativa alla carta, cartone, metalli, vetro e plastica, quindi tutti quelli che sono protagonisti un po' del riciclo. In slogan si parla di rifarsi una vita, io credo che rifarsi una vita possa partire stando dentro il cassonetto e non fuori, quindi già questo è un primo aspetto. Poi c'è un altro slogan che noi ogni tanto vediamo scritto sui camion dell'AMIU, dove si dice che Genova è bella, pulita e ancor più bella. Questo messaggio è rivolto chiaramente all'Amministrazione, ma soprattutto è rivolto ai cittadini, chiaramente la pulizia di una città dipende anche dal grado di civiltà e di



educazione delle persone, e credo che nel caso di questa interrogazione la responsabilità non è di quella dei cittadini, ma dell'Amministrazione.

So che anche nell'ultima Commissione se n'è parlato chiaramente, e si è sottolineato come spesso nello svuotare i cassonetti poi ciò che fuoriesce rimane ai piedi e non c'è una squadra che possa in qualche maniera raccogliere quanto cade di fuori. È stata avanzata anche una proposta durante la Commissione da un Consigliere municipale, Gabriele Rocco, vorrei chiedere all'Assessore se la proposta relativa alle squadre che possono accompagnare i camion per la raccolta dei rifiuti che cadono fuori dal cassonetto, se questa proposta è stata accolta o se comunque ci sono delle proposte che possano creare pulizia, dare un esempio di pulizia e invitare anche i cittadini a seguire questo tipo di esempio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente e grazie Consigliere Kaabour. Innanzitutto ho apprezzato il suo intervento salvo in un aspetto, nel senso che spesso la spazzatura è per terra perché i cittadini quando la conferiscono la fanno cadere e va a finire sotto, quindi noi dobbiamo migliorare sicuramente la comunicazione e accompagnare i cittadini, ma come dico spesso non dobbiamo arrenderci all'inciviltà perché in un sistema che funziona bene io metto il mio sacchettino all'interno del contenitore oppure prendo il cartone, lo schiaccio e lo faccio passare dalle fessure. Non è sempre così, anche se devo dire che la maggior parte dei cittadini genovesi si comporta bene, perché se così non fosse la situazione sarebbe insostenibile.

In questa prima fase sapevamo che avremmo incontrato una serie di difficoltà, avendo incontrato gli Assessori di altre città che hanno adottato questo sistema, che è un sistema che necessita di maggiore attenzione. Non è che anche con gli altri cassonetti non ci fossero questi problemi, perché in realtà l'abbandono di ingombranti lo avevamo, però noi abbiamo visto che in alcuni quartieri dove il sistema è già attivo da un po' di tempo, dopo un mese la situazione migliora e i cittadini iniziano a comprendere bene come organizzarsi a casa.

Quindi da una parte accolgo quello che è il suo suggerimento che è quello di far passare delle squadre ovviamente non tutte le sere, perché sarebbe impossibile, ma periodicamente per ripulire da quei rifiuti che vengono lasciati da persone non particolarmente educate al di fuori del cassonetto e poi quando il cassonetto viene alzato vanno a finire in fondo. Quindi su questo stiamo già lavorando e ci sono già delle squadre che stanno facendo questo intervento, dall'altro quando vengono posizionate le nuove eco-isole occorre anche un monitoraggio perché può accadere che servano maggiori volumetrie. Può accadere che ci sia una concentrazione di commercianti tale per cui e cassonetti si riempiono prima, quindi nel primo mese è necessaria un'azione di monitoraggio ed è necessario ancor un ritorno da parte dei cittadini e da parte anche dei Consiglieri, per migliorare il sistema.

La cosa positiva che voglio dire è che a fronte di questo piccolo sacrificio che si chiede abbiamo raggiunto dove ci sono le eco-isole delle percentuali di differenziata intorno al 55%. Anch'io mi sono chiesto come mai, perché in realtà sono sempre cassonetti, non cambia nulla; in realtà proprio il fatto che abbiano questa fessura piccola o che abbiano questa conformazione porta i cittadini a organizzarsi meglio e sono più portati a fare la differenziata, perché abbiamo anche una situazione estetica sicuramente migliorata.



Detto questo, ritengo che le sue osservazioni e le sue proposte siano di assoluto buon senso, cercheremo di incrementare i passaggi, ma soprattutto cercheremo – e lo chiedo anche a tutti i Consiglieri – di incrementare soprattutto la cultura dell’educazione ambientale, perché alla fine è fondamentale per vivere una città pulita perché la città pulita la fanno principalmente i cittadini con buoni comportamenti e naturalmente l’Amministrazione deve metterci del suo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora. Prego, Consigliere Kaabour c’è replica?

Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed

Partito Democratico

Sì. Grazie Assessore, condivido la sua riflessione relativa alla condivisione di responsabilità, quindi da una parte l’Amministrazione e dall’altra i cittadini. È chiaro che comunque anche una piccola parte che magari non rispetta le modalità di liberarsi dei rifiuti può creare degrado. L’interrogazione è relativa alla preoccupazione, proprio perché attorno a questi cassonetti veramente possa crearsi dell’altro e che possa peggiorare la situazione.

Chiudo dicendo che è vero, bisogna incrementare la cultura rispetto all’attivarsi per sapere fare la raccolta differenziata, perché secondo me questo è un aspetto poco chiaro alla maggior parte dei cittadini e credo che si possa prendere in considerazione per anche l’attivazione di una campagna di sensibilizzazione più corretta. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2023/33632) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A: “AGGIORNAMENTO SUL CANTIERE DI VIA PIEVE DI CADORE, A PONTEDECIMO, IN MERITO ALL’ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROPEDEUTICO ALLE LAVORAZIONI DEL TERZO VALICO. SI CHIEDE UN AGGIORNAMENTO SUL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LE FASI DI LAVORAZIONE PER CUI SI CHIEDE RISCONTRO SUL TERMINE DEI LAVORI, SIA IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ CHE QUOTIDIANAMENTE SI RISCONTRANO A RIDOSSO DELLE LAVORAZIONI, PIU’ PRECISAMENTE ALL’INCROCIO TRA VIA PIEVE DI CADORE, PONTE DELLEPIANE, VIA RICREATORIO, VIA V. POGGI E VIA OSPEDALE ANDREA GALLINO, PER CUI E’ NECESSARIO PORRE IN ESSERE LE PIU’ OPPORTUNE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO E PER GARANTIRE UNA PIU’ FLUIDA VIABILITA’”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo con la terza interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Bevilacqua, risponderà l’Assessore Piciocchi: “Aggiornamento sul cantiere di via Pieve di Cadore a Pontedecimo in merito all’allargamento della strada propedeutica all’elaborazione del terzo valico. Si chiede un aggiornamento sul cronoprogramma dei lavori sia per quanto riguarda le fasi di lavorazione per cui si chiede riscontro sul termine dei lavori, sia in relazione alle criticità che quotidianamente si riscontrano a ridosso delle lavorazioni e più precisamente all’incrocio tra via Pieve di Cadore, Ponte delle Piane, via Ricreatorio, via Poggi



e via Ospedale Andrea Gallino, per cui è necessario porre in essere le più opportune opere per la messa in sicurezza del sito e per garantire una più fluida viabilità”.

Prego, Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente, buongiorno Assessore. Il 54, com'è stato illustrato, vuole riprendere quella che è la situazione legata al cantiere che vede via Pieve di Cadore, l'allargamento della strada per i lavori propedeutici al terzo valico. Andando ad esaminare i lavori sono opere sicuramente necessarie, sono opere con cui comunque i cittadini di Pontedecimo e dei Comuni limitrofi convivono ormai da diversi anni, che hanno portato a una modifica anche della vita da parte dei cittadini stessi e anche per quanto riguarda il transito dei mezzi, ricordando anche quello che è stato il periodo della chiusura della strada della SP4, adesso riaperta fortunatamente anche grazie a un gran lavoro da parte di Città Metropolitana, si è trovati a convivere.

Da qui sicuramente la situazione da sottolineare è quella per quanto riguarda il cronoprogramma, quindi le lavorazioni del cantiere apposito per l'allargamento della strada, senza dimenticare quelle che poi dovranno essere le opere per quanto riguarda la viabilità in relazione all'incrocio che molto spesso è stato luce e oggetto di documenti da parte del Municipio, ma anche qui in Comune, per quanto riguarda la viabilità di Ponte delle Piane, via Pieve di Cadore, via Ricreatorio, via Poggi e via Ospedale Andrea Gallino. In questo momento, per chi non fosse pratico, per chi transita da Ponte delle Piane per andare verso l'ospedale, rispetto per andare verso il Comune di Ceranesi e quindi transitando in via Pieve di Cadore, si ha una visibilità ridotta quindi è necessario porre in essere tutte le azioni opportune per far sì che poi alla fine di queste lavorazioni ci sia un flusso veicolare più fluido, mettendo così anche delle operazioni che possano portare a questo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi, a lei per la risposta.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Ho preso atto di quanto lei ha indicato e la ragguglio circa lo stato dell'arte. I lavori in corso di realizzazione denominati “NV07 Adeguamento nodo di Pontedecimo, via Lungo Torrente Verde” sono seguiti direttamente dai tecnici del General Contractor Cociv per conto di RFI, quale stazione appaltante nell'ambito viarie accessorie comprese nel complesso delle lavorazioni del terzo valico dei Giovi. A seguito di recente sopralluogo da parte dei tecnici comunali, sentiti i responsabili di Cociv, possiamo fornire le seguenti precisazioni. Il cronoprogramma delle lavorazioni prevede il completamento delle opere entro il primo semestre del corrente anno. Al momento sono in corso di esecuzione le lavorazioni in alveo per il completamento dei muri arginarli, sia in sponda idraulica destra che sinistra, a cui seguiranno le attività di posa della nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso, la posa degli impianti di illuminazione e degli arredi stradali. Per quanto riguarda le criticità lamentate in corrispondenza dell'incrocio del Ponte delle Piane distante oltre 200 metri dall'ingresso di cantiere, si rappresenta che ad oggi non si ha alcuna evidenza che siano da imputare alle lavorazioni dell'NV07, circostanza che dobbiamo verificare e posso anche farle avere del materiale fotografico che ci è stato inviato. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bevilacqua, c'è replica?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì. Intanto ringrazio l'Assessore per la risposta, se poi può fornire la risposta così almeno la teniamo agli atti. Apprendiamo con piacere la fine delle lavorazioni e questo è un dato importante soprattutto per i cittadini di Pontedecimo che, come ho detto prima, convivono ormai con tutta la parte dei cantieri per quanto ci è stato il bypass e la costruzione del bypass rispetto a tutte le lavorazioni più a monte, tra cui quelle su Torrente Verde che diceva prima. Per quanto riguarda invece l'incrocio sicuramente sarà necessario fare un approfondimento anche a livello di mobilità, in quanto è riscontrato da parte della cittadinanza e non solo, anche gli atti a livello municipale anche nello scorso mandato sono stati presentati, sarà necessario fare un approfondimento per porre fine alle criticità che quotidianamente i cittadini vivono. Grazie mille.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/2823215345) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A: “A DISTANZA DI NOVE ANNI DALLA FRANA VERIFICATASI IL 19 GENNAIO 2014 A CAPOLUNGO, AL CONFINE TRA NERVI E BOGLIASCO, CON LO SCIVOLAMENTO VERSO IL MARE DI UN COSTONE ROCCIOSO E LA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI SFOLLARE 14 PERSONE DAI LORO ALLOGGI, NON SONO STATI EFFETTUATI QUEI NECESSARI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE CROLLATO E DELLE ABITAZIONI, PER I QUALI IL COMUNE DI GENOVA ERA STATO RICHIAMATO DAL TRIBUNALE DI GENOVA A INTERVENIRE CON SENTENZE DEL 2015 E DEL 2016. SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI RIFERIRE LE RAGIONI DEL MANCATO INTERVENTO E, A FRONTE DI NUOVI RISCHI PER LA STABILITÀ DEL VERSANTE CROLLATO, MA ANCHE DELLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA E STRADALE ACCERTATI DALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA, A VOLER INTERVENIRE AL PIÙ PRESTO.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla quarta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliere Alfonso, risponde l'Assessore Picicocchi: “A distanza di nove anni dalla frana verificatasi il 19 gennaio 2014 e quattordici a Capolungo, al confine tra Nervi e Bogliasco, con lo scivolamento verso il mare di un costone roccioso e la conseguente necessità di sfollare 14 persone dai loro alloggi, non sono stati effettuati quei necessari lavori di messa in sicurezza del versante crollato e delle abitazioni, per i quali il Comune di Genova era stato richiamato dal Tribunale di Genova a intervenire con sentenza del 2015 e del 2016. Si chiede al Sindaco e alla Giunta di riferire le ragioni del mancato intervento e a fronte di nuovi rischi per la stabilità del versante crollato, ma anche della circolazione ferroviaria e stradale accertati dall'Università di Genova a voler intervenire al più presto”. Prego, Consigliere Alfonso.

**La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Quello che è successo ben nove anni fa a Capolungo si può ancora vedere, nel senso che ci sono ancora queste case proprio sull'estremo confine della città con le porte chiuse da catenacci e se si passa dal mare soprattutto si deve questa grande ferita alla falesia. Quello che preoccupa è il fatto che un accertamento, nei monitoraggi periodici fatti dall'Università di Genova si è segnalato un peggioramento della situazione con il rischio che la falesia crolli. Questo avrebbe degli effetti deleteri sia sulla circolazione della via Aurelia, sia ovviamente che su quella ferroviaria. In un articolo del quotidiano Secolo XIX del 19 gennaio l'Assessore Piciocchi ha già detto che intervenire anche sulla falesia sarebbe un problema, perché sarebbe un qualcosa che andrebbe a limitare la circolazione sulla via Aurelia. Il rischio però reale è che venga giù tutto quanto adesso è ancora in precarissimo equilibrio. Vorrei solo sapere perché il Comune non ha fatto quanto era stato prescritto dal Tribunale nel 2015 e nel 2016 e perché adesso si interverrà, da quello che capisco, solo parzialmente non risolvendo quindi del tutto uno dei rischi idrogeologici più seri del nostro territorio che conosciamo essere tra i più fragili d'Italia. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie Presidente, grazie Consigliere Alfonso che mi dà la possibilità di intervenire su questa ormai annosa vicenda rispetto alla quale abbiamo letto, come lei correttamente ricordava nei giorni scorsi, un articolo di stampa che riportava di un'indagine, consulenza, perizia, non abbiamo ben capito, dall'Università, non sappiamo quale Dipartimento, che avrebbe attestato, come lei correttamente menzionava poc'anzi, uno stato di degrado di questa falesia. Premesso che noi non siamo in possesso di questo studio, premesso che noi abbiamo inteso che questa consulenza è stata commissionata dalle parti private e naturalmente io, com'era mio dovere, appena ho avuto contezza di questa notizia mi sono immediatamente attivato per acquisirla e per apprezzarne i contenuti e valutarli insieme ai miei collaboratori, posto che nel corso del giudizio che anche lei menzionava, sono stati disposti diversi accertamenti tecnici e questa situazione di così elevato degrado al punto da minacciare l'integrità dell'Aurelia e l'integrità della ferrovia, assolutamente non è emersa. Quindi è nostro dovere precisarla, nel momento in cui abbiamo avuto notizia di questo tipo di informazione, ma devo altrettanto dire che agli atti del Comune in questo momento non abbiamo delle informazioni così inquietanti.

Per quanto riguarda la risoluzione della problematica, premesso che pende un giudizio, premesso che ad oggi non abbiamo ancora avuto, a distanza di così tanti anni, una sentenza di primo grado all'esito di un processo di cognizione piena, bensì abbiamo avuto un provvedimento cautelare che ha ordinato al Comune di realizzare una serie di interventi la cui competenza sotto il profilo attuativo io non ho mai messo in discussione sia del Comune di Genova nell'esercizio delle deleghe, o meglio della sub delega che concerne le competenze sul demanio marittimo, ma la cui competenza finanziaria, trattandosi di un intervento di oltre 8 milioni di euro, io ho contestato all'agenzia del demanio, trattandosi di intervenire su un bene che non è di proprietà del Comune di Genova. Quindi io mi sono attivato, ho avviato interlocuzioni anche informali e anche dei confronti con la Corte dei Conti perché non ho colto in base a quale norma e in base a quale principio il Comune di Genova debba spendere a carico del proprio bilancio più di 8 milioni di euro, per la messa in sicurezza e l'intervento di consolidamento di un bene che non rientra nel patrimonio del Comune di Genova.



Certamente noi esercitiamo una delega, ma come lei sa esiste un principio di correlazione tra le deleghe che vengono attribuite agli enti locali e le risorse finanziarie per provvedervi. Quindi noi abbiamo in questo momento un conflitto con l'Amministrazione proprietaria di questo bene, che riteniamo debba farsi carico dell'intervento da un punto di vista finanziario. Dopodiché abbiamo un altro genere di problemi che l'opera in questione, come io ho già dichiarato, è talmente complessa, è talmente invasiva che di fatto porterebbe ad un'occupazione stabile per oltre due anni dell'Aurelia, che dovremmo immaginare a senso unico alternato con tutte le conseguenze che lascio a ciascuno di voi supporre, per andare a ricostruire un versante, che a quanto noi sappiamo in questo momento non presenta dei problemi, ma questo lo verificheremo, sul punto mi riservo di risponderle. Motivo per cui anche alla luce di quelle che sono state le risultanze delle perizie in tribunale, noi abbiamo ritenuto di intervenire immediatamente con un'opera di difesa costiera, andando a ricostruire la scogliera al piede della falesia, perché l'oggetto del contendere circa l'individuazione delle cause di queste erosioni in sostanza si è risolto in questo; la difesa del Comune sosteneva che l'erosione fosse derivata dalle piogge, quindi ci fossero delle carenze manutentive da parte dei soggetti privati, la controparte sosteneva che l'erosione fosse proveniente dal mare, e questa tesi è prevalsa. Naturalmente in ordine logico il primo intervento che secondo noi è necessario realizzare è la difesa costiera. Abbiamo stanziato 1 milione e mezzo di euro, l'opera è andata a VIA, perché si tratta di una nuova costiera, la Regione l'ha approvata e noi nei prossimi mesi inizieremo a realizzarla.

Questo è lo stato dell'arte, mi scuso se mi sono dilungato. Naturalmente siccome il tema è importantissimo e dobbiamo monitorarlo con grande attenzione, e la ringrazio su questo, terrò informato lei e il Consiglio su tutti gli aggiornamenti della situazione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. Ho lasciato un po' più tempo proprio perché il tema lo meritava. Prego, Consigliera Alfonso.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Ringrazio prima di tutto l'Assessore Piciocchi per i dettagli. Mi lascia annunciando il fatto che comunque il mio gruppo del Partito Democratico presenterà poi una mozione anche per avere magari una Commissione ad hoc su questo. Quello che mi lascia perplessa è che non vorrei che alla fine, nell'attendere le competenze e quindi chiarire a chi tocca veramente pagare gli 8 milioni di euro, la falesia continui a crollare con i problemi che questi saranno allora di tutti veramente. Non vorremmo che qualcuno morisse di burocrazia. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

DE BENEDICTIS (PG39629/2023) ASS. CAMPORA: "CONSIDERATO CHE VIA GROPALLO, NELLA PARTE ALTA, E VIA MONTESANO SONO DELIMITATE DA UN MURO INSTALLATO DALLE FERROVIE DELLO STATO E CHE IL MURO HA ELIMINATO UN NUMERO CONSIDEREOLE DI POSTEGGI, SI CHIEDE ALLA C.A. UN INTERVENTO PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO PER ARRETRARE IL MURO E RECUPERARE ZONE DI SOSTA E INOLTRE DI PROGETTARE UNA PIU' COMPLESSIVA RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA".

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla quinta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere De Benedictis, risponderà l'Assessore Campora: "Considerato che via Gropallo nella parte alta e via Montesano sono delimitate da un muro installato dalle Ferrovie dello Stato e che il muro ha eliminato un numero considerevole di posteggi, si chiede la Civica Amministrazione un intervento presso le Ferrovie dello Stato per arretrare il muro e recuperare zone di sosta e inoltre di progettare una più complessiva riqualificazione della zona".

Prego, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Assessore, quel muro esiste da almeno dieci anni in quella zona, l'ultima volta che abbiamo parlato di questa situazione era il marzo del 2021, ora sono passati due anni e chiedo se l'Amministrazione ha intenzione di provvedere a risolvere il problema. Perché? Perché quel metro e mezzo di muro che ha portato via la carreggiata, ha tolto ai residenti circa cinquanta posti auto. Sembrava che fosse una cosa temporanea del momento, invece i lavori sono andati avanti per le lunghe, poi si sono fermati, poi hanno ripreso. Adesso si arriva anche nella bella stagione e poi c'è un fatto, una volta quei posteggi erano blu, quindi riservati ai residenti, poi il rischio è che diventino bianchi e quindi con persone che magari vanno alla stazione lasciano la macchina per più giorni in quella zona e i residenti non trovano, quando la sera rientrano a casa, più posto per le loro auto. Già che parliamo della zona di via Montesano, mi allungo per poco e vado in via Gropallo dove avevo già proposto anni fa di eliminare il marciapiede a mare, quello che è sovrastante la ferrovia, in modo da poter allargare la carreggiata in modo che quando si incrociano due porter, ad esempio, non si sia sempre a bisticciare per chi passa prima e chi passa dopo, mettendo a rischio anche i pedoni che sono sul lato mare. Questo se si potesse risolvere il problema, consentirebbe di allargare il marciapiede a monte per poter consentire il passaggio di carrozzine, disabili pedoni in sicurezza, e dare sicuramente più tranquillità a coloro che attraversano quotidianamente quella zona di carreggiata durante tutti i giorni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Campora, a lei la risposta.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere De Benedictis. Ricordo anch'io l'interrogazione che aveva già a suo tempo presentata. Noi abbiamo proceduto a intimare nuovamente al consorzio che gestisce il cantiere la rimozione di questa paratia, rappresenta un vulnus dal punto di vista estetico, ma anche da un punto di vista soprattutto funzionale, visto che è una zona particolarmente angusta e carente di posti auto, e vi è anche una viabilità abbastanza complicata. Quindi abbiamo provveduto nuovamente a intimare la rimozione di questa parte di cantiere, siamo fiduciosi che nel giro di sessanta giorni si possa procedere a questa rimozione e nel contempo possiamo dire che in quella zona lì nei prossimi anni ci sarà una vera e propria rivoluzione perché è in programma anche un progetto su via Gropallo, che prevede dei posti auto soprastanti la galleria delle ferrovie che è in programmazione e che permetterà di avere qualche centinaio di posti auto, ma di avere anche una piastra che allargherà la strada di via Gropallo, quindi finalmente ci potrà essere uno sfogo sopra l'area

Documento firmato digitalmente



ferroviaria, e questo in prospettiva permetterà di dare una risposta alle richieste di parcheggio, una risposta anche alle richieste di spazi verdi, perché ci saranno molti spazi verdi, ma anche permetterà una risistemazione della viabilità.

Ad oggi la cosa da fare è quella cui lei faceva riferimento, su questo c'è il massimo impegno e monitoreremo affinché questa ulteriore diffida venga messa in atto dai soggetti destinatari che gestiscono il cantiere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis, c'è replica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, la ringrazio Assessore. Lei si è esposto dicendo 60 giorni e quindi direi che tutti gli abitanti della zona aspetteranno tranquillamente la fine di marzo, sperando di vedere realizzato o perlomeno avviati i lavori. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

BRUCCOLERI (PG/2023/40361) ASS. MASCIA “SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE L’AGGIORNAMENTO DI FINE LAVORI INERENTI AL SILOS DI PIAZZA PORTELLO, IN QUANTO SUI QUOTIDIANI APPAIONO DATE DIFFERENTI TRA LORO E SOPRATTUTTO PERCHÉ I LAVORI SUDETTI PROVOCANO NOTEVOLI DISAGI AI CITTADINI CHE USUFRUISCONO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla sesta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri, risponderà l'Assessore Campora: “Si chiede alla Civica Amministrazione l'aggiornamento di fine lavori inerenti al silos di Piazza Portello, in quanto sui quotidiani appaiono date differenti tra loro e soprattutto perché i lavori suddetti provocano notevoli disagi ai cittadini che usufruiscono del trasporto pubblico locale”. Prego, Consigliera Bruccoleri.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Parliamo dei parcheggi sotterranei a Portello, i lavori sono cominciati più o meno nel novembre del 2021 e sarebbero dovuti terminare questo marzo, per l'installazione di questo silos con 29 posti auto. È evidente che il cantiere sta provocando dei grandi disagi sia per i cittadini, sia per i mezzi AMT che fanno fatica a superare quel percorso. Siccome abbiamo letto sui quotidiani che ci potrebbe essere un ritardo di questo cantiere, volevamo capire quali erano le tempistiche dall'Amministrazione



e dall'Assessore, e se potevano essere risolti per lo meno i disagi per coloro che attendono il bus perché è evidente che in questo momento senza un'ideale struttura per attendere il bus la situazione è abbastanza complicata per chi utilizza i mezzi pubblici in questa città.

Vorremmo delle date chiare anche per comunicarle ai cittadini, che si vedono comunque avere dei problemi quotidiani perché qui si tratta di una delle zone più centrali della città. Quindi vorrei capire quali saranno le tempistiche e quanto eventualmente sarà in ritardo rispetto alla consegna a marzo 2023. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Bruccoleri. Prego Assessore Campora, a lei per la risposta.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliera Bruccoleri. Abbiamo verificato con gli uffici e con il gestore del cantiere, e i tempi sono i seguenti; a fine marzo verranno terminati i lavori in copertura, sarà ripristinata la circolazione e a fine giugno sarà terminato il lavoro complessivo, quindi verrà chiuso il cantiere, ci sarà la fine lavori anche da un punto di vista prettamente formale. È evidente che in questo periodo c'è stato un peso sulla viabilità, ci sono stati disagi che hanno dovuto affrontare anche le attività che sono prospicienti Portello, ce ne sono diverse, abbiamo la farmacia, abbiamo tante attività, possiamo dire a questa attività che a fine marzo, quindi tra un mese e mezzo, due mesi avremo il ritorno all'ordinarietà della circolazione. Naturalmente in questo periodo saremo attenti affinché vengano confermati e rispettati i tempi che ci sono stati comunicati.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruccoleri, c'è replica?

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Assessore. Monitoreremo il proseguimento dei lavori perché credo sia importante, in una zona così delicata, che questi vengano terminati il prima possibile. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

PILLONI (PG/2023/39691) ASS. GAMBINO "CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE DEL SUPERMERCATO GULLIVER – SESTRI PONENTE." SI PONE IN EVIDENZA CHE, SIN DALLA SUA APERTURA IL SUPERMERCATO GULLIVER IN VICO SCHIAFFINO 65 R CON INGRESSO DA VIA PUCCINI UTILIZZA SISTEMATICAMENTE UNA CARREGGIATA DI QUESTA VIA PRINCIPALE PER LA SOSTA DEI VEICOLI DEI PROPRI FORNITORI CREANDO INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE E OBBLIGANDO GLI AUTISTI AL CAMBIO CAREGGIATA. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE SE QUESTO PROBLEMA SIA GIÀ NOTO E QUALI SOLUZIONI INTENDA EVENTUALMENTE ADOTTARE".

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla settima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pilloni, risponderà l'Assessore Gambino: “Chiarimenti sulla situazione del supermercato Gulliver di Sestri Ponente. Si pone in evidenza che sin dalla sua apertura il supermercato Gulliver in vicolo Schiaffino 65R con ingresso da via Puccini utilizza sistematicamente una carreggiata di questa via principale per la sosta dei veicoli dei propri fornitori, creando intralcio alla circolazione e obbligando gli autisti al cambio carreggiata. Si chiede alla Civica Amministrazione se questo problema sia già noto e quali soluzioni intenda eventualmente adottare”. Prego, Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Di fatto nell'introduzione c'è già la prima parte di questo articolo 54. Questa è una sollecitazione che proviene dai residenti e da tutti coloro i quali si trovano al mattino a transitare in questa via Giacomo Puccini, che è una via abbastanza trafficata, abbastanza importante, è una via che è facile trovare congestionata dal traffico. Di fatto questo supermercato Gulliver, che è in vicolo Schiaffino n. 65, ha un suo ingresso – tra l'altro anche abbastanza angusto – da questa via Giacomo Puccini, e capita quasi quotidianamente alla mattina di osservare dei mezzi che assolvono alla funzione di fornitori a questo supermercato posizionati in doppia fila. Sospendiamo la domanda su come sia stato possibile concedere nel 2016 l'autorizzazione all'apertura del supermercato in assenza di quello che si può definire un fondamentale requisito. Va chiarito che queste indispensabili e quotidiane operazioni intralciano inevitabilmente l'ordinario flusso veicolare, costituendo anche motivo di preoccupazione da parte degli automobilisti in transito. Questo problema era già stato evidenziato in Consiglio Municipale, attraverso una mozione dalla Consigliera Lapolla ad aprile del 2018, senza sortire alcuna reazione. Chiediamo di capire se questo problema è già noto all'Amministrazione e quali iniziative si possano assumere per risolvere il problema, mentre in un'ottica collaborativa viene suggerito di valutare l'ipotesi di riservare una parte dell'area del posteggio libero lungo la via Puccini, per mettere a disposizione dei mezzi di trasporto dei fornitori Gulliver, evitando il disagio e risolvendo di fatto il problema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Gambino, a lei per la risposta.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie. In merito alla segnalazione da lei effettuata, Consigliere, abbiamo fatto una ricerca per quanto riguarda gli interventi e le segnalazioni fatte da giugno 2022 sino al mese in corso e devo dire che su quella strada lì non abbiamo avuto alcuna segnalazione riguardo le problematiche da lei segnalate. Detto questo però prendiamo nota, tra le altre cose la via da lei indicata per altre problematiche è stata attenzionata dalla Polizia Locale, quindi è oggetto di sopralluoghi. Ci siamo presi carico di interfacciarci con il direttore del Gulliver per sensibilizzare magari sul corretto utilizzo di quella strada durante il periodo del carico e scarico merci, inoltre vedremo con la mobilità se ci sono eventuali soluzioni che possono eventualmente mitigare questa situazione da lei segnalata. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pilloni, c'è replica?

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì, solo per ringraziare l'Assessore in attesa naturalmente poi di conoscere anche l'esito dell'investigazione. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

FILIPPO BRUZZONE (PG/2023/40165) ASS. PICIOCCHI "AREE DI CANTIERE – PROGETTO GRONDA APPRESO CHE SONO ORMAI IMMINENTI LE OPERE DI CANTIERIZZAZIONE DI QUANTO IN OGGETTO; SI CHIEDE QUALI SIANO, NEL DETTAGLIO, LE AREE DI CANTIERE, E IN PARTICOLARE COME VERRANNO ALLESTITE."

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Dovrei passare all'interrogazione a risposta immediata numero otto, quella presentata dal Consigliere Bruzzone Filippo, alla quale dovrebbe rispondere l'assessore Piciocchi. Bene. "Aree di cantiere progetto Gronda. Appreso che sono ormai imminenti le opere di cantierizzazione di quanto in oggetto, si chiede quali siano nel dettaglio le aree di cantiere e in particolare come verranno allestite".

Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo perché sono molto curioso della risposta, nel senso che non riapriamo il dibattito sulla gronda con un articolo 54 anche perché è un dibattito annoso e probabilmente i bambini qui presenti non erano neanche nei pensieri dei genitori quando si è cominciato il dibattito sulla gronda. Ora però la cosa che ci preme capire è questa; innanzitutto quali sono nello specifico le aree di cantiere, perché talvolta non più tardi di una settimana fa Municipio VII Ponente in un confronto con i comitati il Sindaco ha dichiarato un'area di cantiere di cui noi non eravamo a conoscenza, allora magari fare un refresh aiuta tutte e tutti, e soprattutto come verranno allestite queste aree di cantiere perché è evidente che interesseranno delle vallate molto molto fragili del nostro immediato entroterra. Facciamo un esempio su tutti che so che l'Assessore conosce molto bene tanto quanto me, che può essere la Val Varenna che ha una strada abbastanza sottoposta a stress, se noi aggiungiamo dell'ulteriore stress su quella strada rischiamo di andare a compromettere questa volta in maniera definitiva una Valle, perché se la risposta sarà "Allestiamo il cantiere tramite altri camion" diciamo che da parte nostra c'è più di una preoccupazione, quindi volevamo interrogare la Giunta su questi aspetti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Prego, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. La questione è così fatta. Naturalmente sin dai tempi in cui venne predisposto il progetto definitivo e il progetto esecutivo, come lei sa in attesa di sottoscrizione da parte del Ministero, sono state individuate le aree in due grandi tipologie; aree destinate ad espropri definitivi perché destinate ad ospitare tendenzialmente i piloni; aree destinate ad occupazioni provvisorie per la realizzazione dell'opera di cantiere. Questo censimento di aree di fatto venne effettuato ancora dalla precedente Amministrazione, precedente e precedente, quindi parliamo ai tempi dell'Amministrazione Doria, e tendenzialmente le aree sono rimaste quelle, alcune delle quali... anzi tutte, perché come lei sa gli espropri sono già stati fatti, il decreto è già stato notificato, ma per effetto degli accordi correttamente si era detto "L'area espropriata, ma fino a quando non serve per essere utilizzata resta nella disponibilità del soggetto possessore". Questo in linea generale.

Adesso veramente io non riesco nella brevità di questo articolo 54 a rispondere compiutamente, ho un documento, che adesso se lei ritiene io posso anche darle, dove abbiamo un elenco sommario delle aree che sono oggetto di questi espropri, alcune delle quali ne stiamo un attimo discutendo con Autostrade, sono proprio interlocuzioni che stiamo avendo in questi giorni, sembra che l'opera partirà e quindi abbiamo intenzione di aggiornare un attimo quelle che sono le aree e le effettive necessità. Ad esempio posso ricordarle che l'area dell'attuale nuovo mercato dei fiori era un'area destinata a questo tipo di occupazione, e ce la siamo ripresa. Adesso non entro nei tecnicismi che abbiamo utilizzato allora per eludere il vincolo che era stato posto, eludere è una parola brutta però ci siamo capiti.

Quindi sicuramente c'è margine di discussione entro certi limiti, perché poi naturalmente ci sono delle esigenze tecniche che per chi è favorevole all'opera naturalmente come Amministrazione dobbiamo cercare il più possibile di assecondare. Quindi io le consegno questo documento, dopodiché se lei vuole chiedere una Commissione sul tema dei lavori della gronda penso che potrebbe essere utile, alla presenza ovviamente di Autostrade, affrontare questa discussione ora che abbiamo firmato l'accordo di programma e che l'opera ripartirà. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente, grazie Assessore. Innanzitutto grazie per la risposta, però le devo fare un rilievo nel senso che la parte su come vengono allestite non so se non sia a conoscenza del Comune perché è di competenza di un altro ente, però quello è uno degli elementi essenziali perché facevo non a caso l'esempio della Val Varenna perché ulteriori passaggi su quella strada, a prescindere da Maggioranza e Opposizione, destano un po' di preoccupazione, nel senso che quella strada è già delicata e quindi bisogna rifletterci bene e attentamente.

Dopodiché sicuramente le chiedo, e già la ringrazio, il foglio con il dettaglio e allo stesso tempo eravamo consapevoli del fatto che il 54 non fosse di per sé esaustivo, quindi faremo necessariamente una



richiesta di Commissioni anche per entrare nel dettaglio bene di che cosa si voglia fare perché, ripeto per l'ennesima volta, l'entroterra è veramente delicato. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

AIMÈ (PG/2023/38783) ASS. CAMPORA “VIA BENITO MERLANTI – TRACCIATURA SEGNALETICA ORIZZONTALE DI PRESEGNALAZIONE LUOGHI FREQUENTATI DA BAMBINI – LOCALITÀ BAVARI. IL SOTTOSCRITTO PAOLO AIMÈ, CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO FORZA ITALIA, AI SENSI DELL’ART.54 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALLA LUCE DELLA SEGNALAZIONE N° 20647, EFFETTUATA TRAMITE IL PORTALE “SEGNALACI” IL GIORNO 12/09/2021, E DELL’ODG N° 4496 PRESENTATO DAL SOTTOSCRITTO ED APPROVATO NELLE SEDUTE DELLA SESSIONE DI BILANCIO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23-27 DICEMBRE 2022. RICHIEDE NOTIZIE IN MERITO AGLI INTERVENTI CHE L’AMMINISTRAZIONE INTENDE PORRE IN ESSERE IN VIA BENITO MERLANTI PER CONTRASTARE LA VELOCITÀ DEI VEICOLI IN TRANSITO CHE QUOTIDIANAMENTE METTE A RISCHIO L’INCOLUMITÀ DI TUTTI I CITTADINI E DEGLI SCOLARI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA DI BAVARI E DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOIOSA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla nona interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Aimè, risponderà l'Assessore Campora: “Via Benito Merlanti – Tracciatura segnaletica orizzontale di presegnalazione luoghi frequentati da bambini – località Bavari. Il sottoscritto Paolo Aimè, Consigliere Comunale del gruppo Forza Italia, ai sensi dell’art.54 del vigente regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, alla luce della segnalazione n° 20647, effettuata tramite il portale “segnalaci” il giorno 12/09/2021, e dell’odg n° 4496 presentato dal sottoscritto ed approvato nelle sedute della sessione di bilancio del Consiglio Comunale del 23-27 dicembre 2022. Richiede notizie in merito agli interventi che l’Amministrazione intende porre in essere in via Benito Merlanti per contrastare la velocità dei veicoli in transito che quotidianamente mette a rischio l’incolumità di tutti i cittadini e degli scolari della scuola dell’infanzia di Bavari e della scuola primaria Gioiosa”.

Prego, Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente, buonasera a tutti. L’interrogazione ha come oggetto via Benito Merlanti in località Bavari dove ci sono due scuole, una scuola primaria Gioiosa di via Casale n. 11 e una scuola d’infanzia di via Benito Merlanti n. 24. Quindi in seguito alle numerose lamentele dei genitori, dei bambini e dei ragazzi di queste scuole preoccupati per la velocità assai pericolosa dei veicoli che procedono in via Benito Merlanti. Quindi i ragazzi, le famiglie e anche i pedoni che transitano dal lì in senso generale per recarsi alla Piazza della Chiesa a San Giorgio di Bavari attraversano via Benito Merlanti trovandosi in questa situazione pericolosa dei veicoli che vengono giù in discesa verso le scuole a velocità sostenuta.

Quindi attraverso i sopralluoghi ho accertato che c’è questa velocità eccessiva, pericolosa e quindi prontamente in data 12 settembre 2021 ho segnalato, attraverso il portale “Segnalaci”, la situazione di



pericolosità. Si chiedeva nel contesto una tracciatura dall'inizio di via Merlanti, procedendo verso valle, della segnaletica orizzontale a forma di grosso triangolo che presegnala luoghi frequentati da bambini come la scuola dell'infanzia di via Benito Merlanti e la scuola primaria Gioiosa di via Casale n. 11. C'è stata poi una risposta della direzione mobilità e trasporti del Comune di Genova; "In merito al triangolo, vista la tipologia di traffico nella via locale, viste le dimensioni della stessa, non si ritiene necessaria la tracciatura del segnale triangolo con bambini".

Dopodiché è stato presentato un ordine del giorno nella sessione bilancio, presentato dal sottoscritto, approvato nella seduta di bilancio del 23 e 27 dicembre 2022, avente ad oggetto proprio tale problematica, perché è importantissimo prevenire in questa situazione. Nel Codice della Strada bisogna tenere conto che l'art. 58 bis identifica la zona scolastica come una zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine.

Quindi preso atto che ad oggi non c'è stato nessun provvedimento specifico né tantomeno è stata inserita una segnaletica stradale efficace e dissuasiva, per risolvere la pericolosità del tratto della via in questione. Alla luce di tutto questo abbiamo una grave problematica di fronte che bisogna intervenire urgentemente, meno male che non è mai successo nulla di incidente, ma dobbiamo prevenire su questa situazione a tutela dei genitori degli scolari e tutti i pedoni che vi transitano.

Quindi si interroga e si richiede quali siano le azioni risolutive che l'Amministrazione intende porre in essere in via Benito Merlanti per contrastare la velocità dei veicoli in transito che quotidianamente mette a rischio l'incolumità di tutti cittadini e degli scolari della scuola dell'infanzia di Bavari e della scuola primaria Gioiosa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora, a lei per la risposta.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Aimè di aver portato all'attenzione dell'Amministrazione questa problematica, questo tema che riguarda la località di Bavari, via Benito Merlanti, che era stata oggetto anche di alcune segnalazioni attraverso questo strumento molto utilizzato dai cittadini, che sta dando anche dei buoni risultati nei feedback di risposta, che è il sistema di "Segnalaci".

La velocità rappresenta tutt'oggi uno dei problemi principali perché riguardano la sicurezza stradale e la viabilità. Sappiamo che la maggior parte dei sinistri stradali avviene proprio per comportamenti che violano il Codice della Strada, ma che spesso sono dovuti a distrazione, all'uso del cellulare, al fatto di fare altre cose mentre si guida, e la maggior parte di questi incidenti che vengono rilevati hanno come causa proprio la disattenzione. Noi dobbiamo ricordare che basta una piccola disattenzione per creare un disabile, uccidere qualcuno e rovinare la vita a qualcuno, soprattutto in prossimità delle scuole questo problema è ancora più importante, allora l'Amministrazione cosa può fare? L'Amministrazione può sicuramente intervenire nella direzione che lei ha poc'anzi descritto, e le posso dire che abbiamo già dato indicazione e inviato gli ordini di lavoro ad Aster affinché si evidenzia la presenza della scuola in questo tratto di strada. Può avvenire in diverso modo, come sappiamo ormai da tempo, attraverso una segnaletica di natura verticale e una segnaletica di natura



orizzontale, quindi direttamente sul manto stradale attraverso un triangolo rosso con l'interno dove si evidenzia la presenza di ragazzi che vanno a scuola.

L'altra cosa la possiamo fare anche attraverso la sensibilizzazione dei cittadini, ma anche la sensibilizzazione anche alcune volte dei genitori, quindi laddove possibile portare i ragazzi non in macchina, ma utilizzando altri mezzi di trasporto. Ovviamente questo non è sempre possibile perché i genitori magari devono andare a lavorare e quindi hanno esigenze di questo tipo. L'altra cosa che stiamo facendo, e sarà oggetto anche di una Commissione che era stata richiesta anche dal Consigliere Amore in un articolo 54 precedente, è quella di fare un piano che riguardi tutta la città attraverso la creazione di isole ambientali, di isole scolastiche, di isole trenta, che possano creare una sorta di buffer, una sorta di polmone vicino alla scuola in modo tale da garantire aria più pulita, ma anche più sicurezza. Su questo io direi che entro febbraio possiamo già programmarla, anche rispondendo alla richiesta che era stata fatta dal Consigliere, dal suo collega, e la potremo programmare insieme come Presidente delle Commissioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Aimè, c'è replica?

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Sì, grazie Presidente. La ringrazio, Assessore, non avevo dubbi per la sua sensibilità in queste tematiche che riguardano proprio la velocità pericolosa che nella città di Genova purtroppo si verificano di frequente degli incidenti proprio per questo motivo. Quindi prendo atto di questa installazione, di questa tracciatura, di questa definizione dissuasiva che è prevista anche dal nuovo Codice della Strada che almeno si parte con questa prima tracciatura a indicare proprio che ci sono dei bambini, ci sono degli scolari, ci sono dei pedoni che transitano in questa strada, praticamente è una discesa e nel momento in cui le persone vengono in su si ritrovano veramente in pericolo. Quindi la ringrazio ancora e sono a disposizione.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P



7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	A
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	P
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Antonino
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro



10	Rosso Lorenza
----	---------------

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Benvenuti a tutti. Prego i signori Consiglieri di prendere posto, diamo inizio alla seconda parte della seduta del Consiglio Comunale di oggi 31 gennaio 2023. Cedo la parola al Segretario Generale per l'appello.

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

39.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

39 presenti, dichiaro aperta la seduta. Salutiamo i nostri ragazzi con un applauso, auguriamo loro un buon ritorno a scuola e alle loro case sperando che possano portare con sé un buon ricordo di questa giornata trascorsa qui in Sala Rossa. Grazie ancora e buon pomeriggio. Attendiamo un minuto che gli alunni lascino la sala e poi proseguiremo con i lavori.

Riprendiamo i lavori adesso che i ragazzi sono usciti. Consigliera Lodi per mozione d'ordine, a lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Come gruppo del Partito Democratico chiedevamo se era possibile, vista la presenza del presidio dei lavoratori di IREN e di SMAG prima fuori, sono rimasti fuori per dare precedenza ai ragazzi e li ringraziamo anche di questa attenzione, se era possibile, vista l'emergenza e l'importanza dei temi che vogliono trattare con l'Assessore Piciocchi, convocare e audirli in Capigruppo in questa seduta sospendendo i lavori. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Come lei ben sta ci siamo dati delle regole e un accordo anche in Capigruppo per consentire le audizioni al termine del Consiglio Comunale, però in virtù del fatto che c'è questa emergenza lavorativa, ma non solo, soprattutto anche alla luce dell'ordine del giorno odierno che presenta innumerevoli punti all'ordine del giorno e quindi si rischierebbe di far attendere oltremodo i lavoratori che vivono una situazione di disagio, accolgo favorevolmente la sua richiesta sottolineando però che questa è una richiesta che verrà accolta in via del tutto eccezionale e dalla prossima seduta comunque verrà ripristinato l'accordo che ci eravamo dati in Conferenza Capigruppo.

Sospendo la seduta e convoco una Conferenza Capigruppo.

La seduta viene sospesa alle ore 15:08

Documento firmato digitalmente



La seduta viene ripresa alle ore 16:06

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego i signori Consiglieri di prendere posto, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale. Vedo prenotata la Consigliera Lodi. Prego, Consigliera Lodi sull'ordine dei lavori.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Presidente, credo che questo Consiglio francamente non abbia senso come organo istituzionale di garanzia dei Consiglieri Comunali. Non ha senso non tanto per me, ma continuano ad esserci – mi segnalavano altri Consiglieri Comunali – la mancanza di risposte ai sensi del regolamento e dello Statuto. Ora è tre Consigli Comunali, dopo essere andata dal Prefetto, che sto chiedendo all'Assessore Piciocchi e al Sindaco se intendono finanziare i quattro lotti della ex caserma Gavoglio, tramite interrogazione scritta segnalata al Prefetto e mai risposta. Poi cadono tutti dal pero, tra l'altro, perché ho chiamato il mondo, ma non è possibile e le risposte non le date a me, le date ai cittadini. Non solo, tutto il tema di Fegino, un'interpellanza arrivata qua in cui gli Assessori non sapevano di rispondere. Allora mi è stato detto che mi arrivava e per il territorio di Fegino tre domande a cui non c'è risposta.

Presidente, o lei si fa rispettare o ci fa rispettare o io non so più cosa fare. Minacciavo, scherzando, di incatenarmi ma qui dovremmo incatenare tutti i cittadini a cui non arrivano le risposte. Poi andate avanti con i progetti, la funivia... veloci come i treni. Ai cittadini le risposte vanno date. È una vergogna questa! Io non sono dispiaciuta, sono addolorata e guardo lei, Assessore Piciocchi e Vicepresidente, perché benissimo che io più volte ho sollecitato queste cose e se devo arrivare a questo, a gridare in Consiglio Comunale, cosa che io odio, credo che ci sia un motivo. Allora Presidente, io la prego sennò io martedì prossimo invece che venire qua andrò direttamente dal Prefetto, mi piazza lì e vediamo perché tanto è inutile che io stia qui dentro, perché la mia rappresentatività e quello che io significo è pari a zero nel rispetto e nel mancato rispetto dei cittadini genovesi, quelli che mi hanno votato, per carità, sono pochi.

Art. 55 Spazio sociale Zapata

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Riprendiamo i lavori. Prima di procedere ad esaminare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi, comunico al Consiglio Comunale che è stata sottoposta all'attenzione della Conferenza Capigruppo una dichiarazione in apertura di seduta, ai sensi dell'articolo 55 del regolamento del Consiglio Comunale, come primo firmatario il Capogruppo Ariel Dello Strologo della lista Genova Civica firmata da tutti i Capigruppo della Minoranza, in merito allo spazio sociale Zapata "Cultura, aggregazione e socialità". La Conferenza Capigruppo ne ha deciso la trattazione, pertanto do la parola alla Consigliera Bruccoleri, in sostituzione del Consigliere Dello Strologo, per l'illustrazione. Ricordo che è possibile intervenire sul tema un Consigliere per gruppo, per un massimo di tre minuti. Prego, Consigliera Bruccoleri per la sua illustrazione.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. Oggi siamo qui a trattare questo tema perché per noi è veramente importante dare voce alla questione dello spazio sociale Zapata. Oggi c'era un'interpellanza nell'ordine del giorno che abbiamo deciso di ritirare, al fine di proporre un articolo 55 che possa essere sposato da tutta l'aula. A fronte della notizia che abbiamo avuto oggi in capigruppo che il centro sociale Zapata si riunirà col Sindaco, al fine di individuare quali possono essere le soluzioni per salvare questo importantissimo centro sociale, abbiamo pensato oggi di dare un nostro contributo bipartisan alla causa. Quindi vi leggerò il testo che come Opposizione abbiamo scritto, al fine di evidenziare in questa che è l'Aula Rossa ciò che per noi è importante salvaguardare di questa impresa sociale.

“Il centro sociale Zapata è un esperimento di socialità, di cultura alternativa e di partecipazione politica diretta, una politica volta a dare voce e opportunità di incontro e di impegno a fasce giovanili completamente escluse dalla dimensione pubblica. Fermarsi a valutare lo spazio Zapata come un luogo legato solo ad una sfera politica è limitante e sbrigativo perché non si considera l'importanza culturale e sociale di questa realtà, che propone tantissime attività accessibili a tutti i genovesi come; palestra popolare, cinema di quartiere, biblioteca, corsi di teatro, progetti artistici, concerti di musica locale ed internazionale e solidarietà attiva come raccolte fondi e alimentari. Un eventuale sgombero di uno spazio sociale è anche lo sgombero di un pensiero alternativo, di libertà di espressione sospesa da ogni giudizio. La cancellazione di una coscienza politica priva di sovrastrutture pratiche è la negazione di un ventaglio di opportunità per tante persone che riconoscono la bellezza nella fusione delle culture delle esperienze. Il direttore dell'Accademia linguistica di Belle Arti ha riconosciuto il valore artistico e culturale dell'esperienza zapatista perché chi fa cultura riconosce allo spazio il rispetto intellettuale che merita. Quindi noi riteniamo sia doveroso aprire un percorso di incontro e dialogo tra le parti, per trovare insieme una soluzione con i cittadini che vivono gli spazi e per non criminalizzare i giovani senza neppure conoscere la loro realtà. Esprimiamo la nostra preoccupazione e ci chiediamo se e come la Civica Amministrazione abbia intenzione di salvaguardare detta realtà, inserita nella storia della città, e che in questi anni ha sviluppato forte sinergia e tutela della specialità rivelandosi punto di riferimento per moltissime persone e luogo di positivo fermento culturale e sociale”. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Terminata l'illustrazione del documento, c'è qualcuno che vuole intervenire a nome del proprio gruppo? Prego, Consigliere Gozzi.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie, Presidente. Il tema dei rapporti fra l'Amministrazione cittadina e i cosiddetti centri sociali è una questione che periodicamente torna e sempre tornerà all'attenzione di tutte le Amministrazioni locali delle grandi città italiane. Non è esente da tanti anni Milano, non è esente Napoli, proprio in questi giorni è un ordine del giorno delle cronache del dibattito pubblico torinese, e non è nemmeno la prima volta che viene affrontato in quest'aula, non solamente in questo o nel mandato precedente, ma almeno fin dallo sgombero del laboratorio sociale Buridda dall'edificio di via Bertani operato sotto la Giunta Doria.

Non ho elementi per confutare quanto i Consiglieri proponenti afferiscono nel loro documento circa le attività meritevoli che lo spazio sociale in questione promuoverebbe, e posso anche immaginare che molto spesso questo genere di esperienze garantisca una produzione culturale alternativa e un'aggregazione a basso

Documento firmato digitalmente



costo, ma in quest'aula e nel ruolo stesso di chi è chiamato ad amministrare anche la più nobile delle motivazioni non può andare contro il fatto amministrativo, che è il rispetto normativo e regolamentare. In alcun modo né noi né le Amministrazioni locali delle altre grandi città italiane possiamo orientare i nostri comportamenti senza tenere in debito conto che ci sono norme e vincoli da rispettare, e che la nostra funzione non è soltanto quella di rispettarle, ma anche di farle rispettare ai soggetti fisici e giuridici della nostra città senza distinzione alcuna. Non siamo qui, purtroppo o per fortuna, a dare giudizi etici ma a garantire procedure che hanno a che fare con bandi, convenzioni, canoni, morosità e con situazioni di irregolarità che sono impossibili da giustificare dal punto di vista amministrativo, senza dimenticare il giusto diritto dei cittadini e il corrispondente dovere dell'Amministrazione di vedere portati avanti programmi di riqualificazione e di valorizzazione del proprio patrimonio, affidandolo con procedure chiare e regolari in grado di garantire tutti i soggetti potenzialmente interessati.

Il tema, dicevo all'inizio, si pone oggi e si porrà sempre perché l'Amministrazione fa l'Amministrazione e il centro sociale fa il centro sociale, e se il tema non si ponesse probabilmente uno dei due starebbe facendo male il proprio mestiere, e noi siamo chiamati a fare il nostro. Quindi bene che si garantisca e si promuova ogni percorso di condivisione, di ascolto, di dialogo e di coinvolgimento di qualsivoglia soggetto, senza però l'impossibile pretesa che l'Amministrazione abdichi al proprio dovere fino al punto di legalizzare l'illegalità. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Presidente, l'intervento che ho appena sentito mi ha stimolato perché non vedo contrasto in realtà tra gli scopi e le funzioni del Comune e (*incomprensibile*) alcuni degli scopi di queste realtà, perché ad esempio fare arte, fare cultura, fare aggregazione, fare palestre per i giovani, fare laboratori, sono cose che dovrebbero accomunare le due realtà, quella istituzionale e quella invece spontanea o anche a volte che viene definita illegale. Quindi io penso che soprattutto il tenore di questo articolo 55 cogliesse bene un aspetto non polemico, che è quello di chiedere e di dare forza al Sindaco, che peraltro aveva già spontaneamente intrapreso questa strada, di ascoltare le esigenze di questo centro sociale e vedere se ci sia la possibilità di temperare le esigenze di tutti perché comunque anche loro sono una realtà, sono una realtà che da tempo opera nel Comune di Genova, tra l'altro ci sono molti immobili, quindi non soltanto quello, se quello deve servire a qualcos'altro, ce ne saranno degli altri, ce ne sono tanti che sono fatiscenti e abbandonati. Queste realtà spesso riqualificano, anche se poi a qualcuno non piacciono poi si possono avere tanti punti di vista, però riutilizzando degli spazi spesso abbandonati. Quindi ben venga l'incontro che ci sarà e io chiedo al Sindaco di tenere conto anche delle loro esigenze, e che almeno una parte di questo Consiglio Comunale è dalla sua parte nel dire "Trova una soluzione".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo.

**La Consigliera RUSSO Monica**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il Consiglio Comunale non è chiamato a dare giudizi né tantomeno siamo dei funzionari, facciamo politica. Allora se questo è il nostro obiettivo oggi non siamo qua per dare un giudizio su che cosa è giusto, ingiusto, legale o illegale, siamo qua per trovare una soluzione che non veda in conflitto due realtà culturali che potrebbero abitare il quartiere di Sampierdarena in quell'ottica di rigenerazione e riqualificazione di cui tanto si è parlato. Il centro sociale Zapata ha svolto questa funzione, è una realtà culturale e come tale va data a questa realtà culturale la possibilità di continuare a sopravvivere. Allo stesso tempo i luoghi che ora sono occupati dal centro sociale Zapata sono oggetto di un grande investimento da parte dell'Amministrazione di cui siamo contenti, perché è un luogo significativo per Sampierdarena, che potrebbe essere abitato da un'altra realtà culturale altrettanto di grande valore e completamente diversa come l'Accademia Ligustica. Tutto ha bisogno questo quartiere tranne che di un altro conflitto, ha bisogno di trovare una soluzione condivisa che non tolga ma aggiunga, perché è così che i quartieri possono vivere e rivivere aggiungendo funzioni, aggiungendo qualità, creando occasioni diverse per cittadini tutti, più giovani e meno giovani.

Quindi richiamo i colleghi Consiglieri ad andare oltre l'atto amministrativo, per quello ci sono i giudici, ci sono i funzionari, ci sono tutti gli apparati, qua siamo per fare politica, per immaginare come vogliamo le città e le vogliamo aperte, dove tutti possano trovare uno spazio negli spazi pubblici. Quindi invito la Giunta a farsi ancora più promotore di percorsi di confronto che trovino una soluzione per creare valore aggiunto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Non sempre reprimere e sgomberare sono le soluzioni delle situazioni che in realtà magari studiate dall'interno e confrontandosi con loro, si scopre che sono invece piene di risorse e anche piene di un percorso partecipativo e culturale, perché io ricordo che comunque lo Zapata a Sampierdarena c'è dal '94, e dal '94 ha comunque effettuato un percorso importante dove comunque ha fatto laboratorio di vita, laboratorio di cultura, laboratorio anche di un percorso che ha aiutato molte persone comunque a trovare la propria dimensione e a trovare comunque anche in fase di difficoltà una casa.

Voglio ricordare che se si decide di fare politica non si può pensare unicamente di portare qua dei temi unicamente burocratici e di passacarte, noi siamo qua a dare un'opportunità di confronto e per questo motivo oggi speravo che ci fosse il Sindaco, visto che ci sarà l'opportunità di un confronto con i ragazzi dello Zapata e forse le nostre argomentazioni gli avrebbero permesso di avere dei dati in più che spero che il Vicesindaco possa in questo caso dare come riferimento, perché è fondamentale che questo percorso non finisca, che ci sia l'opportunità che lo Zapata rimanga, che abbia un'opportunità comunque che se non può rimanere collocato dov'è oggi abbia un'opportunità comunque sempre nella delegazione di Sampierdarena, ma il nostro obiettivo è che rimanga lì perché comunque ha un valore, va conosciuto quel valore, va riconosciuto come associazione e tutto tranne che mandargli, invece, degli oneri da pagare come inadempienti perché comunque non vengono riconosciuti come valore sociale e di realtà associativa come invece hanno fatto dal 1994.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

C'è qualche altro intervento da parte di qualche gruppo? Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

In questo intervento rimando la discussione giuridica e tecnica, come diceva la collega Russo, all'incontro e si spera nel dialogo con gli uffici, che spero avrà luogo il prima possibile, per cercare una soluzione. Quello su cui vorrei soffermarmi oggi è l'aspetto morale e culturale della questione, e da qui faccio una domanda alla Giunta e tutto il Consiglio; come si può giudicare senza conoscere? L'Amministrazione, e non parlo solo di quella di oggi per far contento il collega Bertorello, parlo dell'Amministrazione del passato e anche di quella del futuro, fa spesso un errore costante nei confronti di questi spazi; pregiudica, senza conoscere si permette di giudicare ed è un *modus operandi* che continua. Invito la Giunta e il Consiglio tutto a colmare questo vuoto, ed è impossibile essere qui in questo luogo se continuiamo ad attuare questo *modus operandi* di pregiudizio. Il servizio che viene dato e la solidarietà offerta di questo spazio non possono essere negati o messi in discussione.

Come diceva il testo del 55, si parla di palestra popolare, cinema di quartiere, biblioteca, corsi di teatro, progetti artistici, concerti di musica locale e internazionale, solidarietà attiva, raccolte fondi, raccolte alimentari, ma anche ristoro per chi non trova alternativa. Corsi come quello di fonico per chi non trova un lavoro in sala prova per tutto quel fermento culturale a cui i giovani non sanno dare luogo perché magari non hanno fondi. Lo Zapata è un esperimento di socialità e di cultura alternativa di partecipazione politica diretta, una politica volta a dare voce e opportunità di incontro e di impegno a fasce giovanili completamente escluse dalla dimensione pubblica, e pone una critica estremamente costruttiva se solo venisse ascoltata. La chiusura dello Zapata rischia di aggiungere un ulteriore tassello definitivo al trionfo del tempo libero a pagamento, della movida solo per i ricchi a scapito di una città dal basso largamente ignorata e oggi nemmeno più tollerata, ma il progresso culturale di una città, e abbiamo tanti esempi in tutto il mondo, deve passare attraverso questi spazi, dai movimenti, dai gruppi musicali e questo non è idealismo, è storia. Allora perché continuare a chiudere e a perseguitare quello che in città su questo terreno da tempo, e con moltissime ragioni, esiste e resiste? Se vogliamo parlare di riqualificazione di Sampierdarena deve essere pensato attorno allo Zapata questo processo, mettendolo al centro del quartiere in quanto promotore virtuoso di un certo tipo di aggregazione. Allora prima dell'incontro, se ci sarà del dialogo che spero Giunta, Assessore Picicocchi, Sindaco non presente, ci sarà il prima possibile, sollecito politicamente, ma anche umanamente a tutto il Consiglio ad andare a vedere e conoscere questa realtà, e come la lista del Sindaco diceva nella riunione Capigruppo di lavorare sull'ascolto che è diverso dal sentire, e sgomberare è violenza che è diverso da ascoltare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Ghio. Prego, Consigliere Falcone.

**Il Consigliere FALCONE Vincenzo**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Faccio mio parte di chi mi ha preceduto, quindi parte dei concetti espressi. Non sono qui a giudicare l'operato, però oggi si chiede a questo Consiglio di passare oltre, di non dare peso a un qualcosa che ha iniziato questa procedura dove viene palesato questo sgombero. Io mi auguro che non ci sia laddove il confronto che ci sarà in questi giorni porti alla risoluzione del problema, però la Consigliera Bruccoleri aveva presentato una interpellanza che poi stamattina correttamente, giustamente, lecitamente ha ritirato, scambiando con l'articolo 55 e iniziava dicendo: "Considerato che è arrivata la notifica di ingiunzione di pagamento di quasi 120.000 euro di arretrati al collettivo Zapata che gestisce lo spazio da quasi trent'anni" io potrei anche andare oltre e pensare al futuro, essere d'accordo che la realtà è propositiva, però non mi si può chiedere oggi di avallare un comportamento del genere. Pertanto le due distinzioni, i due binari si devono contemperare sicuramente però non possiamo credo avallare un comportamento del genere perché apriremmo un capitolo dove daremo spunto a qualsiasi altra associazione a venir meno a un pagamento del canone. Quindi va bene tutto, però bisogna anche riflettere su questo aspetto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Come diceva lo scrittore Niccolò Ammaniti in una raccolta di novelle credo del 2010 "Avete tutti ragione". Leggo questo documento, lo condivido da capo a coda, però poi mi interrogo, faccio una domanda e la rivolgo a tutti coloro che sono intervenuti, soprattutto ai Consiglieri proponenti, all'amico e collega Mattia Crucoli, alla Consigliera Ghio che ogni volta che mi cita mi fa tremare le gambe, la Consigliera Russo, e dico; l'associazione – ne prendo una a caso delle tante che ci sono a Genova – si è aggiudicata un bando comunale per uno spazio che si chiama Sottostrada tra via Lagustena e Corso Europa, e che la conosce il Consigliere Pandolfo, è nel nostro territorio comune, che non riesce a pagare i canoni previsti dal bando o meglio deliberati dalla competente Commissione Municipale, perché le bollette sono aumentate, perché non gli hanno abbattuto incredibilmente con un errore madornale, purtroppo, tiro un po' le orecchie della Presidente di quel Municipio Medio Levante, che anziché conservarlo l'ha abbattuto al 90% o l'ha abbattuto al 70%, e questi che fanno prevalentemente volontariato, sport a prezzi effettivamente molto bassi, da quello che mi risulta, non riescono a pagare e se ne dovranno andare via ed è giusto, perché sono inadempienti contrattualmente perché da sei mesi non pagano il canone. Di queste situazioni in città, soprattutto ora con la crisi economica e con tutti i problemi di cui spesso dibattiamo, ce ne sono tantissime. Allora anche se avete ragione, come diceva il grande Nicolò Maniti, perché gli amici così simpatici a noi cari dello Zapata, che oltretutto chi sono? Sono un'associazione riconosciuta? Non riconosciuta? Sono un ente giuridico? Chi sono? Chi è che li rappresenta? Io non lo so oggi, non lo so, ma ammesso che ci sia un soggetto giuridico che possa interloquire col Comune e non un gruppo di persone come potremmo essere io, Ceraudo e Crucoli al bar, che vanno a parlare chiedendo spazi in Comune, mi chiedo perché loro sì e quelli di Sottostrada, quelli di Quinto e tanti altri no? Allora tutti sì. Bene, allora questa è una proposta ed è una questione politica legittima, però io ritengo che ci devono essere delle regole, noi riteniamo che ci devono essere delle regole. Quindi siccome gli amici dello Zapata ci risulta che non siano mai stati in regola com'erano gli amici del TDN che giocavano a freccette con le teste dei tanti politici nazionali e locali, tanto per dire quanto erano simpatici e divertenti.

Documento firmato digitalmente



Io credo quindi che in questo caso l'Amministrazione si sia molta correttamente anche una certa e forse troppa prudenza, quindi sono felice, Assessore Piciocchi, vi prego di riportare le mie parole al Sindaco, che oggi è assente, perché qui io personalmente, e il gruppo politico che qui immeritadamente rappresento, sono perfettamente allineato alla scelta dell'Amministrazione. L'unico avvertimento che faccio, e sono sicuro che è già nella sua, Vicesindaco Piciocchi, è di non fare lo stesso errore fatto con gli altri amici del Terra di Nessuno. Quando si arriverà allo sgombero, che siano pronte le ruspe e gli addetti ad intervenire per ristrutturare l'immobile e renderlo a servizio per la comunità legalmente, lo ripeto, che dovranno concorrere ad un bando di Amici dello Zapata...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Per cortesia, potete silenziare il microfono del Consigliere Bertorello? Grazie. Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Riprendiamo un po' le parole del Consigliere Bertorello, dove sotto certi aspetti non siamo di certo qua a dire chi ha torto e chi ha ragione. Io ho trovato molto interessanti e di stimolo le parole anche del Consigliere Gozzi in questo senso, dove bene che l'Amministrazione lavori in questo senso, lavori anche verso una mediazione, lavori anche verso tutto ciò che non deve essere illecito perché ci deve essere meritocrazia, ci deve essere sicuramente la possibilità per tutti coloro che stanno in tutto ciò che è lecito. Sono d'accordo anche nella partecipazione dei bandi, che ritengo che sia una cosa lecita e trasparente per chi ovviamente resta in questo canone, il canone centrale secondo me di tutto ciò che deve essere lecito.

Poi sentendo anche da altri Consiglieri, Sampierdarena. Saremo sempre favorevoli alla riqualificazione di Sampierdarena, saremo sempre volenterosi e vorremo sempre che Sampierdarena torni ad essere al centro ovviamente anche di questa città, ma non soltanto, e qui poi vedremo anche delle parole della Giunta o nei prossimi giorni per quanto riguarda il centro sociale Zapata, perché non posso accettare o sentire da altri Consiglieri che il centro è il centro sociale Zapata, perché ci sono anche altri punti e posti dove siamo stati, di possibilità di socialità e di cultura, mi viene in mente il centro Civico Buranello che io ritengo anche quello un punto nevralgico e centrale di Sampierdarena, come ce ne sono tanti altri. Quindi ben venga la riqualificazione di Sampierdarena e ben venga questa Amministrazione che possa fare il possibile, ma restando sempre in tutto ciò che è lecito. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi darei la parola all'Assessore Piciocchi, Vicesindaco, per la posizione della Giunta. Grazie.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Non ho molto da dire, nel senso che la questione è piana, noi abbiamo indicato la necessità di recuperare la piena disponibilità dell'immobile per la realizzazione di un progetto attraverso le risorse del PNRR, molto importante nella prospettiva della riqualificazione di Sampierdarena e su cui credo



che tutti siamo d'accordo, l'ho ascoltato anche dalle parole della Consigliera Russo, un progetto che tra l'altro ci è stato proposto dell'Accademia Ligustica in una con l'edificio della Fortezza, che noi abbiamo accettato di buon grado e che si inserisce molto bene nella riqualificazione di Sampierdarena, oggetto come sapete dei nostri strumenti di programmazione con un impegno finanziario assolutamente importante.

Nessuno intende formulare giudizi morali nei confronti di chicchessia, ritengo che le questioni amministrative e giuridiche che sono state derubricate in questa discussione debbano comunque essere tenute nella dovuta considerazione da chi ha la responsabilità delle decisioni, perché indubbiamente c'è una situazione che va regolarizzata e questo credo che con grande onestà intellettuale dobbiamo riconoscerlo, perché è una morosità oggettivamente importante a cui qualcuno ad un certo momento chiederà conto a questa Amministrazione. Quindi noi, proprio in una logica di parità di trattamento nei confronti di tutti i fruitori del nostro patrimonio pubblico, chiaramente non possiamo far finta di non vedere questo tipo di situazione in maniera scevra, lo ripeto, da qualunque tipo di pregiudizio e di giudizio. Dopodiché siamo assolutamente contenti, e ci siamo fatti parte diligente perché venisse instaurato un dialogo con il centro sociale Zapata, è stato detto che prossimamente – mi pare giovedì se non vado errato – incontreremo il sottoscritto, unitamente al Sindaco, i rappresentanti del centro sociale e con loro valuteremo la situazione.

È assolutamente evidente che sgomberi e cose di questo tipo sono veramente l'estrema ratio, perché l'approccio dell'Amministrazione è assolutamente costruttivo, pronti a dialogare con tutti, ad ascoltare tutti, a trovare le soluzioni perché la nostra possa essere una città plurale chiaramente nel rispetto delle regole, questa è un'ovvietà, ma è sempre bene ribadirlo. Grazie.

ODG fuori sacco in merito ai fondi relativi alla copertura di Lungomare Canepa

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Terminata l'illustrazione e quindi la discussione sull'articolo 55, prima di procedere con gli ordini del giorno fuori sacco licenziati dalla Conferenza Capigruppo, vado ad individuare i Consiglieri scrutatori, quindi ringrazio fin d'ora il Consigliere Kaabour, ringrazio il Consigliere Ariotti e ringrazio la Consigliera Notarnicola.

Procedo con la lettura del primo ordine del giorno fuori sacco, quello residuo della settimana scorsa, che è stato modificato dalla stessa conferenza: “Fondi copertura lungomare Canepa. Ricordata la richiesta di seduta di Commissione Consiliare V Territorio e promozione delle vallate del 30/12/2022 avente ad oggetto “Finanziamento modalità e tempistiche in relazione alla copertura di lungomare Canepa”; ricordata la richiesta di seduta di Commissione Consiliare V del 18/01/2023 avente ad oggetto “Tempistiche di realizzazione e finanziamenti relativi alla copertura di lungomare Canepa”; ricordato che la Civica Amministrazione all'interno di un'assemblea pubblica avvenuta nel corso dell'estate 2022 ha presentato un progetto avente la finalità di costruire una copertura di lungomare Canepa; ricordato che né il Consiglio di Municipio né il Consiglio Comunale sono a conoscenza dei dettagli del citato progetto; ricordato che durante la seduta del 17/01/2023 si sono svolte alcune interrogazioni a risposta immediata, presentate da più parti politiche a cui è seguita la risposta dell'Assessore competente circa un aumento dei costi; appreso da più fonti, tra cui la stampa, che l'iniziale importo previsto per la copertura di lungomare Canepa non coincide con lo stesso importo che la Civica Amministrazione ad oggi vorrebbe utilizzare; impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a partecipare alla suddetta seduta di Commissione Consiliare, di cui si richiede la convocazione entro la fine del mese di febbraio 2023.



Si vota.

Esito della votazione ordine del giorno n. 1 fuori sacco sul lungomare Canepa.

Presenti 37, voti favorevoli 37.

Il Consiglio approva.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023
Oggetto: Fondi copertura Lungomare Canepa.
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ricordate:

- la richiesta di seduta di Commissione Consiliare 5 - Territorio e Promozione delle Vallate del 30/12/2022, avente oggetto "Finanziamento, modalità e tempistiche in relazione alla copertura di Lungomare Canepa";

- la richiesta di seduta di Commissione Consiliare 5 - Territorio e Promozione delle Vallate del 18/01/2023, avente oggetto "Tempistiche di realizzazione e finanziamenti relativi alla copertura di Lungomare Canepa";

- la circostanza per cui la Civica Amministrazione, all'interno di una assemblea pubblica avvenuta nel corso dell'estate 2022, ha presentato un progetto avente la finalità di costruire una copertura di Lungomare Canepa;

- la circostanza per cui né il Consiglio di Municipio, né il Consiglio Comunale sono a conoscenza dei dettagli del citato progetto;

- la circostanza per cui, durante la seduta del 17/01/2023, si sono svolte alcune interrogazioni a risposta immediata, presentate da più parti politiche, a cui è seguita risposta dell'assessore competente circa un aumento di costi;

Appreso da più fonti, tra cui la stampa, che l'iniziale importo previsto per la copertura di Lungomare Canepa non coincide con lo stesso importo che la Civica Amministrazione ad oggi vorrebbe utilizzare;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A partecipare alla suddetta seduta di Commissione Consiliare di cui si richiede la convocazione entro la fine del mese di febbraio 2023.

Proponenti: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), D'Angelo (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli,



D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ODG fuori sacco in merito ai diritti negati in Iran e Afghanistan

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo adesso con il secondo ordine del giorno fuori sacco, licenziato dalla Conferenza Capigruppo “I diritti negati delle donne. Focus Iran e Afghanistan”. “Against” contro ogni forma di violenza perpetrata ai danni dei cittadini e delle cittadine in Iran e Afghanistan. Il Consiglio Comunale di Genova, preso atto della campagna promossa dall'ANCI, in vista della Giornata Internazionale della Donna dell'8 marzo 2023; premesso che il 15 agosto 2021 e il 16 settembre 2022 rappresentano due date cruciali che hanno determinato uno stravolgimento del panorama internazionale e globale, hanno segnato e continuano a segnare la storia di due Paesi, l'Afghanistan e l'Iran, e con loro la vita e le sorti di intere generazioni di donne, ragazzi e bambini. Il ritiro delle truppe americane da Kabul e il conseguente ritorno al potere dei talebani ha significato per donne e bambine afgane la perdita di ogni diritto conquistato negli ultimi vent'anni. Il regime segregazionista talebano ha imposto una serie di divieti che di fatto annullano qualsiasi possibilità di vita fuori dalle mura domestiche per le donne e le bambine afgane tra cui; divieto assoluto di lavorare e di svolgere professioni, solo alcune donne medico e infermiere hanno il permesso di lavorare in alcuni ospedali Kabul; divieto assoluto di uscire di casa se non accompagnate da un mahram, parente stretto, padre, fratello o marito; divieto di trattare con negozianti di sesso maschile; divieto di studiare in scuole, università o altre istituzioni educative, i talebani hanno convertito le scuole femminili in seminari religiosi; obbligo di indossare il lungo velo o burqa che le copre da capo a piedi. Frustrate, percosse e invettiva verbale sono la punizione per quelle donne che non vestono secondo le regole imposte dai talebani o che non sono accompagnate da un mahram. Frustate in pubblico per le donne che non hanno le caviglie coperte, lapidazione pubblica per le donne accusate di avere relazioni sessuali al di fuori del matrimonio anche se vittime di violenza sessuale. Divieto di uso di cosmetici, a molte donne con unghie dipinte sono state tagliate le dita; divieto di parlare di dare la mano a uomini diversi da un mahram; divieto di ridere ad alta voce, nessun estraneo dovrebbe sentire la voce di una donna; divieto di portare tacchi alti poiché producono suono quando camminano, un uomo non deve sentire i passi di una donna; divieto di andare in taxi senza un mahram; divieto di apparire in radio, televisione o in incontri pubblici di qualsiasi tipo; divieto di praticare sport o di entrare in un centro sportivo o in un club; divieto di andare in bicicletta o motocicletta anche con il mahram; divieto di indossare vestiti di colori vivaci in quanto colori sessualmente provocanti; divieto di incontrarsi in occasione di feste o per scopi ricreativi; divieto di lavare i vestiti vicino a fiumi o in luoghi pubblici; modifica di tutti nomi di luogo, inclusa la parola “donna” per esempio giardini per donne sono stati chiamati “Giardini di primavera”; divieto di apparire sui balconi delle loro case e oscuramento di tutte le finestre in modo che le donne non possano essere viste dall'esterno; divieto per i sarti maschili di prendere misure per le donne o cucire vestiti femminili; divieto di utilizzare pantaloni larghi anche sotto il burqa; chiusura di tutti i bagni pubblici femminili; divieto per uomini e donne di viaggiare sugli stessi bus, sui bus si può leggere per soli uomini o per sole donne, ma le donne non possono viaggiare senza accompagnatore; divieto di essere fotografate o filmate; divieto di stampare su giornali e libri foto di donne o di appenderle sulle pareti delle case o nei negozi. In Iran dopo la morte di Mahsa Amini, la ventiduenne curda iraniana, avvenuta il 16 settembre scorso a seguito della detenzione in un centro della Polizia Morale in cui era stata rinchiusa per non avere indossato correttamente il velo, si susseguono le proteste e si registrano oltre 520



manifestanti uccisi negli scontri con la Polizia, 19.000 persone arrestate, esecuzione e impiccagioni di giovani tra loro: Abise Nashaby, 20 anni, Nika Shakrami 17 anni, Ananem Kia, 23 anni, Mahdi Karami, Seyyed Mohammed Hosseini 22 e 23 anni.

Ai sensi dell'articolo 638 del Codice Penale islamico e iraniano, qualsiasi atto ritenuto offensivo per la pubblica decenza è punito con la reclusione da dieci giorni a due mesi o settantaquattro frustate. Le donne che vengono viste in pubblico senza velo devono e sono passibili di reclusione da dieci giorni a due mesi o multa in contanti, e la legge si applica anche alle bambine di nove anni che è l'età minima di responsabilità penale per le ragazze in Iran. Tuttavia le autorità impongono il velo obbligatorio alle bambine di sette anni quando iniziano la scuola elementare.

Considerato che il Comune di Genova ha manifestato in diverse circostanze in sede di Commissione e Consiglio, presentando anche puntuali documenti sottoscritti da tutte le forze politiche la propria vicinanza a tutti quei popoli che vivono sotto un regime, mozione n. 88 dell'8 novembre 2022. Considerato inoltre che numerosi altri Comuni italiani nel corso degli ultimi mesi hanno già adottato mozioni e ordini del giorno di Consiglio Comunale aventi ad oggetto le drammatiche condizioni delle popolazioni afgane e iraniane, in particolare delle donne, per esprimere una ferma condanna nei confronti di tali repressioni violente, sostegno e rispetto dei diritti umani a partire dall'uguaglianza tra uomini e donne e dalla libertà di espressione. Considerato che il Governo italiano, attraverso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha duramente condannato anni convocando l'ambasciatore dell'Iran quanto sta accadendo nel Paese. Considerato che l'Unione europea, attraverso l'Alto Commissario per la politica estera e la sicurezza comune e Vicepresidente della Commissione, Josep Borrell, ha inserito il rispetto dei diritti umani, in particolare dei diritti delle donne tra i parametri imprescindibili per la cooperazione con qualsiasi futuro governo afgano. Considerato che l'Unione europea si definisce scioccata per le esecuzioni sommarie in Iran e invita ancora il regime iraniano ad annullare le sentenze di condanna a morte già pronunciate nel contesto delle proteste in corso da metà settembre, e a garantire un giusto processo a tutti i detenuti e fa appello all'Iran affinché rispetti rigorosamente gli obblighi sanciti dal patto internazionale sui diritti civili e politici di cui l'Iran è parte, i diritti fondamentali compresi i diritti della libertà di espressione e di riunione pacifica devono essere rispettati in ogni circostanza. Considerato che oggi come ieri il principale compito della diplomazia delle città è promuovere valori universali, partendo dalle comunità locali che sono chiamate ad interpretare un ruolo che va ben oltre i confini del singolo Comune. Considerato che il ruolo dei Sindaci nella difesa della democrazia e della pace è in costante crescita, e i Sindaci delle città sono in prima linea nell'accoglienza e nell'aiuto e ispirano la loro azione alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani, e sono vere e proprie palestre di democrazia e baluardi da opporre ai rigurgiti autoritari in essere. Considerato che l'ANCI ha proposto di dedicare le celebrazioni della Giornata Internazionale delle donne, che ricorre l'8 marzo, alla condizione femminile in Afghanistan e Iran esprimendo ferma condanna, solidarietà e vicinanza alle donne afgane ed iraniane, promuovendo la campagna presso le autorità nazionali e internazionali e una ferma presa di posizione contro l'operato dei Governi talebano e afgano affinché tutte le violenze in atto abbiamo fine; impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire alla campagna promossa dall'ANCI in vista della Giornata Internazionale della Donna dell'8 marzo 2023; a continuare a dar seguito alle richieste promosse dal Consiglio Comunale attraverso la mozione n. 88 dell'8 novembre 2022 e a promuovere iniziative di informazione sui diritti negati nei confronti delle donne, delle ragazze e delle bambine in Afghanistan e Iran, coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio, in particolare i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. Intraprendere iniziative di sensibilizzazione e prevedere di colorare di viola il getto d'acqua della Fontana di Piazza De Ferrari, in modo da dimostrare con maggiore incisività la vicinanza alla causa delle donne afgane e iraniane, e inoltrare la presente alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, alla Presidente del Parlamento Roberta Mensola, alla



Presidente della Commissione UE Ursula von der Leyen, affinché promuovano una moratoria tesa ad inserire gli autori di tali violenze nelle liste dei terroristi internazionali.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco n. 2 “Focus in merito ai diritti negati in Iran e Afghanistan”.

Presenti 37, presenti non votanti 2, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

Oggetto: “I diritti negati delle donne - Focus - Iran e Afghanistan, AGAINST - CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA PERPETRATA AI DANNI DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE IN IRAN E AFGHANISTAN”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della campagna promossa dall'ANCI in vista della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo 2023;

Premesso che:

- il 15 agosto 2021 e il 16 settembre 2022 rappresentano due date cruciali che hanno determinato uno stravolgimento del panorama internazionale globale e hanno segnato e continuano a segnare la storia di due Paesi, l'Afghanistan e l'Iran, e con loro la vita e le sorti di intere generazioni di donne, ragazzi e bambini;

- il ritiro delle truppe americane da Kabul ed il conseguente ritorno al potere dei talebani ha significato per donne e bambine afgane la perdita di ogni diritto conquistato negli ultimi 20 anni;

- il regime segregazionista talebano ha imposto una serie di divieti che di fatto annullano qualsiasi possibilità di vita fuori dalle mura domestiche per le donne e le bambine afgane, tra cui:

- divieto assoluto di lavorare e di svolgere professioni, solo alcune donne medico e infermiere hanno il permesso di lavorare in alcuni ospedali di Kabul;

- divieto assoluto di uscire di casa se non accompagnate da un mahram (parente stretto: padre, fratello o marito);

- divieto di trattare con negozianti di sesso maschile;

- divieto di studiare in scuole, università o altre istituzioni educative (i talebani hanno convertito le scuole femminili in seminari religiosi);

- obbligo di indossare il lungo velo (Burqa) che le copre da capo a piedi;

- frustate, percosse, invettiva verbale sono la punizione per quelle donne che non vestono secondo le regole imposte dai talebani, o che non sono accompagnate da un mahram;



- frustate in pubblico per le donne che non hanno le caviglie coperte;
- lapidazione pubblica per le donne accusate di avere relazioni sessuali al di fuori del matrimonio (anche se vittime di violenza sessuale);
- divieto di uso di cosmetici (a molte donne con unghie dipinte sono state tagliate le dita), divieto di parlare o di dare la mano a uomini diversi da un mahram, divieto di ridere ad alta voce (nessun estraneo dovrebbe sentire la voce di una donna), divieto di portare tacchi alti poiché producono suono quando camminano (un uomo non deve sentire i passi di una donna);
- divieto di andare in taxi senza un mahram, divieto di apparire in radio, televisione, o in incontri pubblici di qualsiasi tipo, divieto di praticare sport o di entrare in un centro sportivo o in un club, divieto di andare in bicicletta o motocicletta, anche con il mahram;
- divieto di indossare vestiti di colori vivaci, in quanto «colori sessualmente provocanti», divieto di incontrarsi in occasioni di festa o per scopi ricreativi, divieto di lavare i vestiti vicino a fiumi o in luoghi pubblici;
- modifica di tutti i nomi di luogo che includono la parola «donna» (per esempio, i «giardini per donne» sono stati chiamati «giardini di primavera»), divieto di apparire sui balconi delle loro case e oscuramento di tutte le finestre in modo che le donne non possano essere viste dall'esterno, divieto per i sarti maschili di prendere misure per le donne o cucire vestiti femminili, divieto di utilizzare pantaloni larghi, anche sotto il burqa;
- chiusura di tutti i bagni pubblici femminili;
- divieto per uomini e donne di viaggiare sugli stessi bus. Sui bus si può leggere «per soli uomini» (o «per sole donne», ma le donne non possono viaggiare senza accompagnatore ...);
- divieto di essere fotografate o filmate;
- divieto di stampare su giornali e libri foto di donne o di appenderle sulle pareti delle case o nei negozi;
- in Iran, dopo la morte di Masha Amini, la 22enne curdo-iraniana, avvenuta il 16 settembre scorso, a seguito della detenzione in un centro della polizia morale in cui era stata rinchiusa per non aver indossato correttamente il velo, si susseguono manifestazioni e proteste e si registrano: oltre 520 manifestanti uccisi negli scontri con la polizia, 19.000 persone arrestate, esecuzioni e impiccagioni di giovani, tra loro Hadis Najafi, 20 anni, Nika Shakrami, 17 anni, Hannaneh Kia, 23 anni, Mahdi Karami e Seyed Mohammad Hosseini, 22 e 23 anni;
- ai sensi dell'articolo 638 del Codice penale islamico iraniano, qualsiasi atto ritenuto "offensivo" per la pubblica decenza è punito con la reclusione da dieci giorni a due mesi o 74 frustate. Le donne che vengono viste in pubblico senza velo sono passibili di reclusione da dieci giorni a due mesi o multa in contanti. La legge si applica alle bambine di nove anni, che è l'età minima di responsabilità penale per le ragazze in Iran; tuttavia, le autorità impongono il velo obbligatorio alle bambine di sette anni, quando iniziano la scuola elementare;

Considerato che:



- il Comune di Genova ha manifestato, in diverse circostanze in sede di commissione e Consiglio, presentando anche puntuali documenti sottoscritti da tutte le forze politiche, la propria vicinanza a tutti quei popoli che vivono sotto un regime (esempio Mozione 88 del 08 novembre 2022);
- numerosi altri Comuni italiani nel corso degli ultimi mesi hanno già adottato mozioni e ordini del giorno di Consiglio comunale aventi ad oggetto le drammatiche condizioni delle popolazioni afgane e iraniane, in particolare delle donne, per esprimere una ferma condanna nei confronti di tali repressioni violente, sostegno e rispetto dei diritti umani a partire dall'uguaglianza tra uomini e donne e dalla libertà di espressione;
- il Governo italiano, attraverso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, ha duramente condannato, convocando l'ambasciatore dell'Iran, quanto sta accadendo nel Paese;
- l'Unione europea, attraverso l'Alto Commissario per la politica estera e la sicurezza comune e il Vicepresidente della Commissione, Josep Borrel, ha inserito il rispetto dei diritti umani, in particolare dei diritti delle donne, tra i parametri imprescindibili per la cooperazione con qualsiasi futuro governo afgano;
- l'Unione europea si definisce "scioccata" per le esecuzioni sommarie in Iran e invita ancora una volta il regime iraniano ad annullare le sentenze di condanna a morte già pronunciate nel contesto delle proteste in corso da metà settembre e "a garantire un giusto processo a tutti i detenuti" e "fa appello all'Iran affinché rispetti rigorosamente gli obblighi sanciti dal Patto internazionale sui diritti civili e politici, di cui l'Iran è parte. I diritti fondamentali, compresi i diritti alla libertà di espressione e di riunione pacifica, devono essere rispettati in ogni circostanza";
- oggi come ieri il principale compito della diplomazia delle città è promuovere valori universali, partendo dalle comunità locali, che sono chiamate ad interpretare un ruolo che va ben oltre i confini del singolo Comune;
- il ruolo dei Sindaci nella difesa della democrazia e della pace è in costante crescita: i Sindaci e le città sono in prima linea nell'accoglienza e nell'aiuto, ispirano la loro azione alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani e sono vere e proprie "palestre di democrazia" e baluardi da opporre ai rigurgiti autoritari in essere;
- l'ANCI ha proposto di dedicare le celebrazioni della Giornata internazionale delle donne, che ricorre l'8 marzo, alla condizione femminile in Afghanistan e Iran, esprimendo ferma condanna, solidarietà e vicinanza alle donne afgane ed iraniane, promuovendo la campagna presso le Autorità nazionali ed internazionali e una ferma presa di posizione contro l'operato dei governi talebano e afgano, affinché tutte le violenze in atto abbiano fine;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aderire alla campagna promossa dall'ANCI in vista della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo 2023.
- A continuare a dar seguito alle richieste promosse dal Consiglio comunale attraverso la Mozione 88 del 08 novembre 2022 e a promuovere iniziative di informazione sui diritti negati nei confronti delle donne, delle ragazze e delle bambine in Afghanistan e Iran, coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio, in particolare i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.



- Ad intraprendere iniziative di sensibilizzazione e a prevedere di colorare di viola il getto d'acqua della fontana di Piazza De Ferrari, in modo da dimostrare con maggiore incisività la vicinanza alla causa delle donne afgane e iraniane.
- Ad inoltrare la presente alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, alla Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metzola, alla Presidente della Commissione UE Ursula Von der Leyen, affinché promuovano una moratoria tesa ad inserire gli autori di tali violenze nelle liste dei terroristi internazionali.

Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Costa (Forza Italia), De Benedictis (Fratelli d'Italia), Gandolfo (Liguria al Centro), Notarnicola (Vince Genova), Pasi (Genova Domani).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Presenti non votanti 2: Crucioli, Kaabour.

ODG fuori sacco in merito a istituzione premio fair play- Gianluca Vialli

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al terzo ordine del giorno fuori sacco, quello licenziato dalla Conferenza Capigruppo: "Premio fair-play nello sport e nella vita ed intitolazione di un luogo in memoria di Gianluca Vialli". "Considerato che la morte di Gianluca Vialli, vero signore nella vita e in campo, ha colpito tutti in quanto conosciuto per la sua carriera sui campi sportivi di Cremonese, Sampdoria, Juventus e Chelsea, e per molti anni titolare della maglia azzurra della nostra Nazionale. Considerato che nonostante gli innumerevoli successi di Gianluca Vialli emergeva lo spessore umano e l'enorme fair-play che esprimeva in campo, dimostrando di non mollare mai senza lamentarsi, mantenendo sempre un grande rispetto per l'avversario sia nella vittoria che nella sconfitta, sempre moderato sia negli atteggiamenti che nelle parole al termine di ogni partita. Rilevato che anche dopo aver abbandonato il calcio giocato, ha mantenuto un legame stretto con la città di Genova e con il suo esempio ha saputo dare coraggio e speranza a chi lotta tutti i giorni con malattie molte volte incurabili, lottando giorno dopo giorno, resistendo e giocando sino alla fine la partita più importante, quella della vita, sempre senza abbandonare il sorriso e trasmettendo a tutti il suo pensiero e il suo messaggio positivo "Ridere spesso, aiutare gli altri. Questo è il segreto della felicità". Per tutto quanto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la Giunta ad istituire un premio fair-play nello sport e nella vita intitolato a Gianluca Vialli, con lo scopo di premiare lo sportivo dell'anno che più si è distinto per comportamenti rispettosi degli avversari e per aver trasmesso anche nella quotidianità il rispetto per gli altri, impegnandosi anche per i più deboli e svantaggiati, ed inoltre ad avviare un percorso per intitolare un luogo dedicato a Gianluca Vialli".

Documento firmato digitalmente



Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 3 fuori sacco “Premio fair-play a Gianluca Vialli”.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

Il Consiglio approva.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL’UNANIMITA’
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Premio Fair Play nello Sport e nella Vita ed intitolazione di un luogo in Memoria di Gianluca Vialli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- la morte di Gian Luca Vialli, un signore in campo e fuori, ha colpito tutti, sportivi e non solo, per la sua storia sportiva, che si sviluppa nella Cremonese, passando alla Sampdoria, ed alla Juventus e concludendo la carriera al Chelsea, ottenendo grandi successi ed indossando per anni la maglia della Nazionale italiana;
- nonostante gli innumerevoli successi, di Gianluca Vialli emergeva lo spessore umano e l’enorme fair play che esprimeva in campo, dimostrando di non mollare mai, senza lamentarsi, mantenendo sempre un grande rispetto per l’avversario sia nella vittoria che nella sconfitta, sempre moderato sia negli atteggiamenti che nelle parole al termine di ogni partita;

Rilevato che, anche dopo aver abbandonato il calcio giocato, ha mantenuto un legame stretto con la città di Genova e con il suo esempio ha saputo dare coraggio e speranza a chi lotta tutti i giorni con malattie molte volte incurabili, lottando giorno dopo giorno, resistendo e giocando sino alla fine la partita più importante, quella della vita, sempre senza abbandonare il sorriso e trasmettendo a tutti il suo pensiero e il suo messaggio positivo: “ridere spesso, aiutare gli altri: questo è il segreto della felicità”... per questo:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad istituire un “PREMIO FAIR PLAY NELLO SPORT E NELLA VITA” intitolato a Gian Luca Vialli con lo scopo di premiare lo sportivo dell’anno che si è più distinto per comportamenti rispettosi degli avversari e per aver trasmesso anche nella quotidianità il rispetto per gli altri, impegnandosi anche per i più deboli e svantaggiati, ed inoltre ed avviare un percorso per intitolare un luogo dedicato a Gianluca Vialli.

Proponenti: Ceraudo, (Movimento 5 Stelle), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), D’Angelo (Partito Democratico), De Benedictis (Fratelli D’Italia), Notarnicola (Vince Genova), Pasi (Lista Civica Genova Domani).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D’angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.



Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0495 PROPOSTA N. 58 DEL 15/12/2022

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il primo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta giunta al Consiglio n. 495, proposta n. 58 del 15/12/2022 “Modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria”. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo se c'è qualche intervento in dichiarazione di voto.

Pongo allora in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 495. proposta n. 58 del 15/12/2022 “Modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria”.

Si vota.

Esito votazione proposta n. 58 delibera proposta giunta al Consiglio n. 495 del 15/12/2022 “Modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria”.

Presenti 36, astenuti 3, voti contrari 9, voti favorevoli 23.

Il Consiglio approva.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0496 PROPOSTA N. 59 DEL 15/12/2022

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 2 all'ordine del giorno. Delibera proposta giunta al Consiglio n. 496, proposta n. 59 del 15/12/2022 “Aliquote e detrazioni IMU 2023”. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare, e sulla stessa non sono stati presentati documenti.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Pongo quindi in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 496, proposta n. 59 del 15/12/2022 “Aliquote e detrazioni IMU 2023”.

Si vota.

Esito votazione proposta n. 59, delibera proposta giunta al Consiglio n. 496 del 15/12/2022 “Aliquote e detrazioni IMU 2023”

Presenti 36, voti contrari 13, voti favorevoli 23.



Il Consiglio approva.

Sulla stessa è stata richiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito immediata eseguibilità alla proposta n. 59.

Presenti 35, voti contrari 1, voti favorevoli 34.

Immediata eseguibilità concessa.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0020 PROPOSTA N. 3 del 26/01/2023

II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso ad inserire al punto n. 3 dell'ordine del giorno, il supplemento che è stato inviato all'ordine del giorno, la delibera proposta giunta al Consiglio n. 20, proposta n. 3 del 26/01/2023 "II variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025". Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Bruzzone della lista Rosso Verde, quindi cedo la parola al Consigliere Bruzzone per l'illustrazione dell'ordine del giorno.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. In realtà l'avevo già anticipato in Commissione ieri quando è stata illustrata la seconda variazione al bilancio, e sostanzialmente si è fatto un po' tesoro di una precedente discussione, lo ricordo alle colleghe e ai colleghi, anche a chi non c'era, della Commissione Consiliare congiunta IV e VII del 25 gennaio quando abbiamo discusso, in maniera direi approfondita e anche utile, per quel che concerne la mediazione culturale, nel senso che il punto di caduta di tutti i gruppi è stata l'individuazione dell'importanza di questa partita. Ora però allo stesso tempo in quella sede ho fatto un po' un'analisi molto veloce di quello che noi troviamo scritto nei documenti previsionali, quindi ho semplicemente citato la missione 4 e il programma 6, dentro i quali noi troviamo i fondi destinati alla mediazione culturale. Allo stesso tempo avevo colto, devo dire anche se non in maniera esplicita, però mi era parso di capire dall'aula e anche dall'Assessore Piciocchi, che però in questo momento non vedo presente, una disponibilità a prevedere un aumento dei fondi destinati a questa partita, pur ovviamente riconoscendo – l'Assessore Piciocchi ce l'ha ricordato – che le richieste di implementazione di fondi su tutta una serie di partite costanti, ma mi era parso di capire che fosse un po' l'aula a chiederla questa misura.

Per cui per tutte queste ragioni abbiamo presentato come lista Rosso Verde questo ordine del giorno, che impegna Sindaco e Giunta a procedere ovviamente nel rispetto degli equilibri di bilancio con un aumento dei fondi destinati alla mediazione culturale all'interno dei percorsi scolastici, cioè intervenire da un punto di vista tecnico alla missione 4 e il programma 6 del DUP. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Chiedo se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale su questo ordine del giorno. Allora chiedo il parere della Giunta. Non vedo l'Assessore Piciocchi, risponde l'Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Le chiedo solo un minuto di sospensione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Un minuto concesso. Prego.

La seduta viene sospesa alle ore 17:13

La seduta riprende alle ore 17:14

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Campora, riprendiamo la seduta per il parere della Giunta sull'ordine del giorno.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Parere favorevole. Metto in votazione l'ordine del giorno n. 1, la delibera proposta giunta al Consiglio n. 20, proposta n. 3 del 26/01/2023 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla proposta n. 3 del 26 gennaio 2023 "II variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025".

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

**OGGETTO: PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO n. 3 del 26.01.2023 (DL n. 20/2023) - II
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025 -
Implementazione fondi destinati alla mediazione culturale nelle scuole.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Documento firmato digitalmente



- la mediazione culturale all'interno dei percorsi scolastici rappresenta uno dei baluardi per una società inclusiva, volta al benessere dei minori;

- tale importanza è vissuta quotidianamente non solo dalle famiglie, ma anche dalle lavoratrici e dai lavoratori della scuola, e, più in generale, della cultura e della conoscenza;

Ricordata;

- la missione 4 e il programma 6 del DUP, dentro la quale ricadono tutti i servizi ausiliari, compresa la materia in oggetto;

- la Commissione consiliare 4-7 del 25/01/2023, in cui, in maniera trasversale, è emersa l'esigenza di procedere ad una implementazione dei fondi destinati alla mediazione culturale delle scuole;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere, rispettando gli equilibri di bilancio, con un aumento di fondi destinati alla mediazione culturale all'interno dei percorsi scolastici.

Proponente: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Passo ora a chiedere se sulla delibera c'è qualcuno che voglia intervenire in dichiarazione di voto.

Allora pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 20, proposta n. 3 del 26/01/2023 "II variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025".

Si vota.

Esito votazione alla proposta n. 3, delibera proposta giunta al Consiglio n. 20.

Presenti 36, voti favorevoli 36.

La proposta è accolta.

Sulla stessa è stata richiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta n. 3.

Presenti 36, voti favorevoli 36.

L'immediata eseguibilità è concessa.

**MOZIONE 0003 10/01/2023****Richiesta aree cani alternative al Morgavi – Belvedere.****Atto presentato da: Lodi Cristina, Russo Monica.****MOZIONE n. 3 /2023****Oggetto: Richiesta aree cani alternative al Morgavi - Belvedere**

Considerata la mozione n. 39 approvata in Consiglio Municipale II - Centro Ovest in data 12.04.22 ad oggetto “Mozione per la ricerca di zone verdi adatte all’allestimento di aree per lo sgambamento dei cani nel quartiere di Belvedere”, di cui si riporta il testo integrale:

“Considerata

l’esigenza largamente manifestata dalla cittadinanza, residente in particolare sulle alture di Sampierdarena di poter usufruire di un’area per lo sgambamento dei cani nel quartiere di Belvedere

Visto

che le passeggiate con il proprio animale da affezione sono particolarmente gradite lungo le crose delle Alture del Centro Ovest ma che, nonostante molti proprietari degli animali siano attenti nel raccogliere le deiezioni canine, sono ancora troppi gli escrementi che lordano i marciapiedi e le crose delle delegazioni creando grave disagio a tutti coloro che si trovano a passare su questi tratti specie se persone anziane, disabili e ipovedenti.

Visto

che nell’ambito degli interventi promossi dalla Civica Amministrazione per lo sviluppo di corrette relazioni di convivenza tra proprietari e non proprietari di cani, sono state allestite zone di “sgambatura”, dotate di apposita cartellonistica, negli spazi verdi del tessuto cittadino dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente

Evidenziate

le molteplici aree verdi di proprietà pubblica comunale o demaniale presenti nel quartiere di Belvedere sulle alture di Sampierdarena con possibili accessi dalle strade o dalle crose del circondario.

Considerando

l’impegno profuso, da alcuni volontari associati, già nelle fasi di sottoscrizione della richiesta di un’area cani dove si promuova l’Educazione all’etica Animale e Ambientale diffondendo il rispetto di un modo di agire volto al benessere morale/fisico degli animali, della persona e della salvaguardia dell’ambiente.

Evidenziando

che già da alcuni mesi l’area tecnica del Municipio è stata interessata e si sta adoperando per la valutazione di aree da indicare come più adatte per l’insediamento dell’area di sgambamento cani nel quartiere di Belvedere anche a seguito di una idea progettuale inviata dai rappresentanti dell’associazione proponente.

Considerata

la forte adesione di moltissimi cittadini, alla richiesta di questi volontari di collaborare con il Municipio per la buona manutenzione dell’area cani che si potrebbe allestire in una delle molte aree verdi della zona di Belvedere che da forte Crocetta scende sino alla parte superiore di Salita mille lire.

Il Consiglio del Municipio II Centro Ovest impegna il Presidente e la giunta.

Ad attivarsi al fine di trovare l’area più adatte, nel quartiere di Belvedere sulle alture di Sampierdarena, dove poter allestite zone di “sgambatura”, dotate di apposita cartellonistica, negli spazi verdi del tessuto cittadino dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente.”



Si impegna il Sindaco e la Giunta

a sostenere la richiesta del Municipio Centro Ovest per arrivare a identificare e destinare un area come “sgambatura”, dotata di apposita cartellonistica, negli spazi verdi del tessuto cittadino del Municipio Centro Ovest dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente.

Le Consigliere

Cristina Lodi

Monica Russo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego nuovamente i signori Consiglieri di prendere posto perché possiamo adesso all'illustrazione delle mozioni all'ordine del giorno. È stata richiesta un'inversione fra la prima e la seconda mozione, in accordo anche con i proponenti, quindi se nessuno è in disaccordo propongo di passare alla mozione n. 3 “Richiesta aree cani alternative al Morgavi – Belvedere”. Atto presentato dalle Consigliere Lodi e Russo. Sulla stessa già preannuncio che è stato presentato un ordine del giorno e due emendamenti.

Passo la parola alla proponente, per l'illustrazione della mozione n. 3. Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente, ringrazio anche la collega Russo che mi ha detto di procedere con l'illustrazione anche a suo nome, anche perché lei aveva partecipato in maniera ancora più attiva di me diretta alla votazione e all'approvazione della mozione che fa riferimento a un atto a cui io vorrei fare in maniera abbastanza precisa riferimento perché spesso gli atti in Municipio, se poi in qualche modo non vengono recepiti e non vengono in qualche modo assolti dalla Giunta Comunale, ahimè, rimangono lavori importanti senza risposta.

Con questa mozione, visto che il tempo è passato, si fa riferimento a una mozione approvata in Consiglio Municipale all'unanimità nel centro ovest in data 12/04/2022, che aveva come oggetto una mozione per la ricerca di zone verdi adatta all'allestimento di aree per lo sgambamento dei cani nel quartiere di Belvedere. Cito il testo integrale perché il testo integrale nasce da un lavoro importante fatto con i cittadini, con la cittadinanza, sono state raccolte infatti mi pare quasi 500 firme, infatti la mozione inizia dicendo “Considerata l'esigenza largamente manifestata dalla cittadinanza residente in particolare sull'altura di Sampierdarena, di poter usufruire di un'area per lo sgambamento dei cani nei quartieri di Belvedere; visto che le passeggiate per i propri animali d'affezione sono particolarmente gradite lungo le crose delle alture del centro-ovest, ma che nonostante molti proprietari degli animali siano attenti nel raccogliere le deiezioni canine, sono ancora troppi gli escrementi che lordano i marciapiedi e le crose delle delegazioni, creando grave disagio a tutti coloro che si trovano a passare su questi tratti, specie se persone anziane, disabili e ipovedenti.

Visto che nell'ambito degli interventi promossi dalla Civica Amministrazione per lo sviluppo di corrette relazioni di convivenza tra proprietari e non proprietari di cani, sono state allestite zone di sgambatura dotate di apposita cartellonistica negli spazi verdi del tessuto cittadino, dove i cani di proprietà possono muoversi liberamente; evidenziate le molteplici aree verdi di proprietà pubblica comunale o demaniale presenti nel quartiere di Belvedere sulle alture di Sampierdarena, con possibili accessi dalle strade e dalle crose del circondario; considerando l'impegno profuso da alcuni volontari associati già nelle fasi di sottoscrizione della richiesta di un'area cani, dove si promuova l'educazione all'etica animale e ambientale, diffondendo il rispetto di un modo di agire volto al benessere morale e fisico degli animali, della persona e della salvaguardia dell'ambiente; evidenziando che già da molti mesi l'area tecnica del Municipio è stata interessata e si sta



adoperando per la valutazione di aree da indicare come più adatte per l'insediamento dell'area di sgambamento nel quartiere di Belvedere, anche a seguito di un'idea progettuale inviata dai rappresentanti delle associazioni proponenti; considerata la forte adesione di moltissimi cittadini alla richiesta di questi volontari di collaborare con il Municipio per la buona manutenzione dell'area cani, che si potrebbe allestire in una delle molte aree verdi della zona di Belvedere, che da Forte Crocetta scende sino alla parte superiore si Salita Mille Lire; il Consiglio del Municipio II centro-ovest impegna il Presidente e la Giunta ad attivarsi al fine di trovare l'area più adatta nel quartiere di Belvedere sulle alture di Sampierdarena, dove poter allestire zone di sgambatura dotate di apposita cartellonistica negli spazi verdi del tessuto cittadino, dove i cani di proprietà passano muoversi liberamente”.

Questa mozione evidentemente dimostra un percorso, un'attenzione, uno studio, una proposta che va oltre l'area di sgambatura, ma va anche a colmare la necessità di avviare anche dei percorsi di formazione a cui i volontari sono molto attenti, perché avere un animale è comunque una responsabilità, avere un animale richiede formazione, capacità, e anche possono essere momenti in cui sviluppare socialità perché comunque le aree di sgambatura sono zone dove evidentemente si crea anche una circolazione di persone e anche possono essere elementi aggiuntivi e di valore aggiunto per una comunità come un servizio che noi sappiamo possa essere – lo abbiamo viste in molte situazioni – non solo necessario, ma anche auspicabile.

Noi proviamo a rilanciare questa proposta all'ufficio tecnico, l'Assessore del Municipio ha già fatto una serie di valutazioni perché ci sono alcune aree definite di proprietà comunali che sono soggette alla Sovrintendenza, altre sono da bonificare, alcune le abbiamo citate nel testo. Crediamo che il passo successivo è lavorarci, quindi guardo l'Assessore che so che è molto attento a tutto questo, ne abbiamo già parlato, questa mozione è anche presentata da me direttamente insieme alla collega Russo in quanto membro di questa Commissione benessere degli animali, dove ragioniamo su quelli che possono essere i servizi comunali in aggiunta a tutto quanto già esiste. In questo senso bisogna però creare un coordinamento e un impegno concreto per fare proprie queste possibilità, per mobilitare anche l'ufficio e gli uffici preposti che sono già stati interessati, che però devo dire non hanno ad oggi dato risposte se non attraverso alcune osservazioni delle aree proposte, ma non un rilancio. Credo che in quella zona un'area si possa trovare, ce ne sono molte tra quelle indicate dagli stessi volontari e sottoscrittori, ma anche da quelli indicati dal Municipio che sta seguendo in maniera puntuale con la Giunta attuale, ma anche la Giunta precedente, questa situazione a seguito anche della mozione proposta dai Consiglieri Municipali.

Quindi con questo chiediamo al Sindaco e alla Giunta di sostenere la richiesta del Municipio centro-ovest, per arrivare ad identificare e destinare un'area come sgambatura, dotata di apposita cartellonistica negli spazi verdi di tessuto cittadino del Municipio centro-ovest, dove i cani di proprietà possono muoversi liberamente. Facendo propria, ovviamente, la mozione in oggetto che fa riferimento a un'area particolare che ha necessità di servizi e che mostra anche una comunità molto attenta, che preme sulla necessità di avere anche questo servizio. Quindi Assessore quello che noi ci auspichiamo è che è chiaro che poi le aree di sgambatura dovrebbero essere di più, tante, distribuite, però nella zona del Belvedere c'è non solo una necessità, ma anche una comunità che ha fatto un percorso di partecipazione e anche di progettualità, e crediamo che a questa comunità si possano non solo dare delle risposte, ma si possano anche arrivare a realizzare percorsi insieme con coloro che lo hanno proposto, la parte municipale amministrativa locale e il Comune, che trova nell'Assessore competente e nella Commissione Benessere quelli che possono essere gli elementi da portare avanti.

Quindi siamo a chiederle in questo modo di fare proprio questo impegno, che è più o meno di quasi un anno fa, poi ci sono state le elezioni, prendiamo atto che c'è stato un po' di cambiamento a questo punto, con un nuovo riferimento assessorile. Ci auspichiamo che questa cosa, ovviamente con la massima



disponibilità dimostrata come sempre è stato fatto dal Municipio, si possa trovare una soluzione. Ricordo e chiudo, perché qui soprattutto in questa situazione non stiamo parlando solo di un'area di sgambatura cani, ma di un progetto che va oltre, che richiede un'area dove si fa innanzitutto sgambatura cani, ma che possa essere un'area in cui fare tante altre cose in una zona che vede una comunità molto attenta e non solo una necessità evidente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso ai documenti presentati. L'ordine del giorno presentato dal gruppo della Lega, lo illustra il Consigliere Bevilacqua. A lei la parola.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Il tema è sicuramente un tema molto sentito, per cui anche come forza politica negli anni abbiamo intrapreso, attraverso tanti documenti, tante iniziative in merito alle aree di sgambatura cani in città, tra cui anche per il territorio del Belvedere che è oggetto della mozione.

Sempre in merito alle aree sgambature cani noi con questo ordine del giorno chiediamo che ci possa essere una valutazione per iniziare un percorso finalizzato a creare un apposito regolamento che vada a legiferare, a normare tutte le aree sgambature cani presenti in città. Noi troviamo che per quanto riguarda questi fatti ci siano dei riferimenti all'interno del regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città, e all'interno delle linee guida della Giunta Doria del 2015. Dal 2015 ad oggi sicuramente, anche attraverso la creazione di nuove aree sgambature cani presenti in città, ci può essere un lavoro che possa portare, così come in altre città d'Italia, ad avere un regolamento apposito per le aree sgambature cani che possono identificare sia la creazione delle aree di sgambatura, ma anche la gestione delle aree di sgambatura, perché alle volte c'è un pochetto questo rimpallo tra Municipio e Comune che sarebbe un pochetto da mettere sicuramente in chiaro, dando così una competenza specifica anche sulla gestione delle aree stesse.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dei due emendamenti. Il primo presentato dal Consigliere De Benedictis e poi a seguire nuovamente il gruppo della Lega con credo sempre il Consigliere Bevilacqua.

Prego, consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Io intanto ringrazio le due Consigliere per aver presentato questa mozione che è nata dal Municipio, ma che comunque è sempre utile e interessante. Con questo emendamento chiedo di aggiungere dopo la parola "dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente" la frase "e a fare una ricognizione su tutto il territorio comunale, per individuare altre aree di sgambatura cani correttamente attrezzate in aggiunta a quelle già esistenti". Io ricordo sempre due aree di sgambatura, una a Molassana Alta e una alle Gavette che io trovo molto ben attrezzate e direi molto frequentate. Quindi mi auguro che l'Amministrazione possa individuare in tutti i Municipi altre zone di sgambatura. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Sicuramente il lavoro che viene dal Municipio centro-ovest è un lavoro importante, su questo il nostro emendamento vuol andare incontro al lavoro che è stato fatto. Io faccio un esempio su tutti perché vengo da un altro Municipio, che è il Municipio di Valpolcevera, dove a seguito di una mozione per quanto riguardava la realizzazione... anche lì una richiesta che veniva dalla cittadinanza attraverso molte firme per l'area a Begato di via Fermi. Noi discutemmo il 5 luglio 2021 in Consiglio Municipale una mozione riguardante la creazione e la possibilità di creare un'area sgambatura in via Fermi, e poi successivamente il 20 luglio, 15 giorni dopo, facemmo proprio una Commissione ad hoc sul posto insieme ai tecnici del verde.

Quindi quello che noi chiediamo con questo emendamento, anche per rafforzare il lavoro che è stato fatto dal Municipio lo scorso mandato, è quello di una modifica all'impegnativa aggiungendo di sentire il Municipio in modo che possa spiegare all'ente, attraverso gli uffici tecnici dell'ufficio animali e la direzione del patrimonio, visto che qui si parla ricercare e trovare un apposito sito per creare un'area di sgambatura cani, con il lavoro che è stato fatto, che vado anche ad aggiungere, riprende un lavoro che mi viene da prima della mozione stessa, perché ci fu anche un sopralluogo assieme alla collega del Municipio della Lega Serena Russo insieme al Presidente Colnaghi e al Consigliere Comunale Davide Rossi, sempre in area Belvedere, dove trovarono un sito che però non era idoneo per ospitare un'area di sgambatura cani. Quindi noi chiediamo che possa essere rafforzata l'impegnativa, aggiungendo anche il percorso che ha fatto il Municipio che possa essere relazionato agli uffici tecnici competenti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di iniziare la discussione generale chiedo alla proponente se accolgono i due emendamenti. Bene, i due emendamenti sono stati accolti. Chiedo se c'è qualcuno in discussione generale? Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente, ringrazio anche le Consigliere proponenti, ma anche i Consiglieri che hanno presentato questi emendamenti che ritrovo tutti molto interessanti. La stessa mozione mi fa capire anche degli emendamenti e l'importanza dei Municipi per quanto riguarda tutte queste progettazioni, e comunque pensiero proprio di individuare aree cani che ritengo molto importanti per la città e importanti anche per tutte le persone residenti e non, proprietari di cani e non, che vogliono comunque avere la possibilità di avere uno spazio dedicato ai nostri amici a quattro zampe, ma soprattutto avere uno spazio e che ci possa essere anche la possibilità per i binomi stessi di imparare proprio anche il legame che c'è tra animale e il padrone, e anche la possibilità insieme a tutte le associazioni e il volontariato, e le persone che ci possono anche collaborare con Comune e l'Amministrazione e anche a predisporre i binomi stessi alla possibilità di raggiungere dei brevetti, ma proprio la possibilità quindi dell'area stessa di implementarla sotto tanti punti di vista.



Infatti per questo come Liguria al Centro il 13 novembre, se non ricordo male, abbiamo fatto una richiesta di Commissione, che spero possa arrivare al più presto possibile, proprio per richiedere la presenza, e mi auguro che sia una presenza partecipata di tutti i Municipi e quindi dei loro rappresentanti. Una partecipazione, se ci sarà, di associazioni o comunque di persone che conoscono bene il tema e l'argomento e che quindi potranno anche dire la loro, e soprattutto anche per individuare la possibilità come questa Amministrazione, che devo dire che nei cinque anni precedenti ha lavorato bene sotto questo aspetto, anche le possibilità di provare ad individuare nuove aree proprio per il fine di cui stiamo parlando. Quindi questo è quello che avevo da dire. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo la posizione della Giunta sia sull'ordine del giorno, sia sulla mozione. Prego, Assessora Corso.

L'Assessora CORSO Francesca

Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Grazie Presidente, grazie alle Consiglieri proponenti. Nel merito chiaramente il parere è favorevole nel momento in cui all'Amministrazione si chiede un supporto nella realizzazione di quest'area dedicata ai cani di sgambatura nel Municipio centro-ovest, però mi preme comunque sottolineare come l'Amministrazione Comunale in realtà sia soltanto di supporto nella realizzazione e nella ricerca anche dell'area apposita. A questo proposito oggi ho parlato anche con il Presidente Colnaghi, il quale aveva fatto approvare già nello scorso mandato questa mozione in Municipio, il quale mi aveva detto che, com'è già stato citato poc'anzi, erano subentrate delle problematiche rispetto all'area inizialmente individuata per via del fatto che non era di proprietà comunale pubblica, e poi successivamente c'erano state delle altre problematiche. Lui chiaramente si è detto favorevole in quanto competente nella realizzazione di quest'area, alla realizzazione e alla ricerca di un'area ulteriore e quindi nuovamente mi sono resa disponibile, insieme chiaramente all'ufficio animali, nell'ausilio in questo senso. Questo è importante ricordarlo perché l'Amministrazione Comunale non ha competenza diretta rispetto alla realizzazione di queste aree, ma comunque chiaramente vedo che la sensibilità rispetto a questo argomento è molto importante e viene comunque in qualche modo sottolineata quasi in ogni Consiglio. Quindi io nuovamente ci tengo a dire quanto siano importanti queste aree, e proprio per questo il Consigliere Gandolfo diceva di aver richiesto sia al gruppo di Liguria al Centro, sia anche al gruppo della Lega una Commissione specifica su questo tema che è già stata calendarizzata, quindi poi vi arriverà la convocazione, mi sembra per il 13 febbraio se non vado errata, alla quale è fondamentale chiaramente la partecipazione da parte di tutti i Municipi proprio perché la competenza diretta è quella dei Municipi stessi.

Quindi comunque il parere è favorevole nel senso che sosterrò il Municipio nel momento in cui verrà ricercata un'area apposita, chiaramente con l'ufficio animali ci rendiamo disponibili anche per tutta quella che è la posizione rispetto anche alla realizzazione da parte dei tecnici, quindi i tecnici si rendono disponibili a fare dei sopralluoghi qualora fosse necessario. Quindi il parere è chiaramente favorevole in questo senso, ed è favorevole anche il parere all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bevilacqua rispetto alla realizzazione di un regolamento che vada un pochettino a normare a 360 gradi quella che è la realizzazione di queste aree cani, soprattutto perché non ci siano discordanze da un territorio all'altro. Quindi parere favorevole su entrambi i documenti. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Assessore Corso. Procedo a mettere in votazione l'ordine del giorno n. 1 alla mozione n. 3 "Richiesta area cani alternative al Morgavi – Belvedere" con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla mozione n. 3 "Richiesta aree cani alternative al Morgavi – Belvedere".

Presenti 33, voti favorevoli 33.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

-1-

**Oggetto: Mozione 3/2023 - "Richiesta aree cani alternative al Morgavi - Belvedere"
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Appreso che:

- il Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città del Comune di Genova, all'articolo 8 recita: *"I Municipi con la Civica Amministrazione e con le Associazioni, ai fini della protezione e del benessere degli animali:*

– Collaborano all'individuazione di zone protette per le colonie feline, di aree per la sgambatura dei cani e di oasi per altri animali.";

- il passaggio dell'articolo 18 del prima citato Regolamento (Conduzione dei Cani ed altri animali in luoghi aperti al pubblico) prevede:

"La sgambatura dei cani è consentita nelle apposite aree realizzate dalla Civica Amministrazione che potranno essere individuate preferibilmente all'interno delle aree verdi, parchi urbani e giardini pubblici. Tali aree devono essere dotate di recinzione, di apposita cartellonistica, dotate di acqua, cestini per la raccolta dei rifiuti e zone di sosta per i proprietari e/o conduttori dei cani.

In tali spazi è consentito ai proprietari e/o conduttori di far vagare liberamente i cani, sotto il loro controllo fermo restando l'obbligo di evitare che i cani stessi costituiscano pericolo per le persone, per altri animali o arrechino danno a cose."

Rilevato altresì che, oltre a questi articoli e a qualche altro piccolo passaggio all'interno del Regolamento per la tutela e il Benessere degli Animali in Città, non vi sono articoli circa il funzionamento delle aree di sgambatura cani;

Rilevata la deliberazione di Giunta comunale che definisce le "Linee guida per le aree di sgambatura cani";

Considerando invece come esistano già in altre grandi città regolamenti ben articolati per le aree di sgambatura cani, che ne definiscono sia una regolamentazione generale, sia le competenze manutentive;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare di iniziare un percorso finalizzato alla creazione di un apposito regolamento comunale delle aree di sgambatura cani.



Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono dichiarazioni di voto in merito alla mozione n. 3. Prego, Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. La richiesta di un'area sgambatura cani nella zona di Belvedere direi che è più che legittima, anche perché da quello che mi risulta nel Municipio centro-ovest esistono tre aree sgambatura cani, una sotto l'ospedale di Villa Scassi, una dei Giardini Pavanello e l'altra in via Bologna nel quartiere di San Teodoro, quindi stiamo parlando di tutto il Municipio centro-ovest. Ricordo che Sampierdarena è la delegazione di Genova con più abitanti, quindi ben venga questa proposta, soprattutto perché si tratta di un diritto non solo degli animali, ma anche dei padroni che devono andare a cercare una zona magari lontana da casa per poter far scorrazzare liberamente il proprio cane, e le persone non hanno sempre la possibilità di spostarsi in questa maniera.

Stiamo parlando di un diritto e voteremo ovviamente a favore di questo documento, ma ricordo anch'io che la realizzazione di un'area cani è di competenza municipale. Quindi ben venga la votazione, ma è necessario un approfondimento, un confronto maggiore e magari costante anche con i vari Municipi di competenza. Mi ha anticipato prima il collega Bevilacqua, non solo Belvedere, Sampierdarena, ma voglio citare anche altre richieste pervenute in questi anni, una su tutte quelle che riguardano la zona della Val Polcevera che vengono richieste da tempo anche in maniera insistente giustamente dai cittadini, una su Bolzaneto e l'altra nel quartiere Begato - Val Torbella in via Fermi dove c'è stata un'importante raccolta firme. Quindi bene per questo documento, voteremo a favore e prossimamente sarà convocata una Commissione proprio su questo tema dove potremo approfondire ogni richiesta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Viscogliosi, prego.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Grazie Presidente, buongiorno Assessori. Vince Genova voterà convintamente a favore di questa mozione per quanto riguarda il contenuto che propone, quindi comunque l'individuazione e la realizzazione di aree di sgambatura. Il numero dei cani presenti a Genova è altissimo, è rilevante, e le aree di sgambatura



rappresentano delle soluzioni ottimali per dare sfogo agli animali. Questo ovviamente è un tema che è molto sentito sia dai proprietari di cani, ma anche da chi tra virgolette subisce quei proprietari meno attenti, perché si parla sempre di proprietari e non degli animali. Credo che in Consiglio Comunale debba arrivare ciò che interessa all'intera città, e questo è un tema che interessa tantissimi cittadini genovesi e quindi ben vengano progetti e proposte atte all'individuazione di aree, ma anche alla promozione di iniziative di sensibilizzazioni di supporto al mantenimento del decoro.

A ben vedere, com'è stato detto anche precedentemente, l'individuazione però è più riconducibile ad una competenza municipale perché essa comunque ha una relazione col territorio molto più stretta rispetto a quella che può avere il Comune che invece ha una visione più ampia sul territorio. Infatti, tra l'altro, mi risulta che – perché ho sentito qualche Municipio, non solo il centro-ovest ma anche altri – che essi abbiano ricevuto intorno al mese di settembre una richiesta da parte dell'Assessore competente, l'Assessore Corso, proprio a voler individuare e segnalare al Comune delle necessità di realizzazione di aree di sgambatura oppure relative all'ampliamento delle stesse, relativamente a quelle già esistenti. L'Assessorato ha richiesto ai Municipi di relazionarsi con la direzione della valorizzazione del patrimonio, la direzione Facility Management e la direzione Municipio Governo dei Territori, quindi l'Assessorato si è dato sicuramente disponibile a supportare poi l'ampliamento o la realizzazione di aree.

Quindi Vince Genova voterà senz'altro a favore, faccio un esercizio che riconduco comunque al mio lavoro di Consigliera Comunale. Mi piacerebbe che il Consiglio Comunale tutto ragionasse più in termini di territorio complessivo della città, quindi ragionasse sui temi in chiave di tutti i nove Municipi e non soltanto relativamente ad uno, perché la necessità dei nuovi spazi per la sgambatura mi risulta che siano pervenuti anche da altri Municipi e quindi forse gli strumenti più idonei sono lavorare, come diceva il Consigliere Bevilacqua, magari alla rivisitazione delle linee guida delle aree sgambature, ragionare nell'ambito di una Commissione che è stata fissata per il tredici febbraio al pomeriggio insieme su quello che possiamo fare per migliorare il benessere degli animali, dei proprietari e anche dei cittadini che non hanno gli animali e quindi lavorare più in maniera alta rispetto a tutto il territorio e non in maniera specifica con specifico riferimento soltanto ad un'area della città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono ancora altri interventi in dichiarazione di voto, altrimenti pongo in votazione la mozione n. 3 del 10 gennaio 2023 “Richiesta aree cani alternativa al Morgavi – Belvedere” atto presentato dalle Consigliere Lodi e Russo, comprensiva degli emendamenti, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 3 “Richiesta aree cani alternative al Morgavi – Belvedere” atto presentato dalle Consigliere Lodi e Russo.

Presenti 33, voti favorevoli 33.

La mozione è accolta.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

**OGGETTO: Mozione n. 3/2023 – Richiesta aree cani alternative al Morgavi – Belvedere.****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata la mozione n. 39 approvata in Consiglio Municipale II - Centro Ovest in data 12.04.22 ad oggetto “Mozione per la ricerca di zone verdi adatte all'allestimento di aree per lo sgambamento dei cani nel quartiere di Belvedere”, di cui si riporta il testo integrale:

“Considerata l'esigenza largamente manifestata dalla cittadinanza, residente in particolare sulle alture di Sampierdarena di poter usufruire di un'area per lo sgambamento dei cani nel quartiere di Belvedere Visto che le passeggiate con il proprio animale da affezione sono particolarmente gradite lungo le crose delle Alture del Centro Ovest ma che, nonostante molti proprietari degli animali siano attenti nel raccogliere le deiezioni canine, sono ancora troppi gli escrementi che lordano i marciapiedi e le crose delle delegazioni creando grave disagio a tutti coloro che si trovano a passare su questi tratti specie se persone anziane, disabili e ipovedenti.

Visto che nell'ambito degli interventi promossi dalla Civica Amministrazione per lo sviluppo di corrette relazioni di convivenza tra proprietari e non proprietari di cani, sono state allestite zone di “sgambatura”, dotate di apposita cartellonistica, negli spazi verdi del tessuto cittadino dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente

Evidenziate le molteplici aree verdi di proprietà pubblica comunale o demaniale presenti nel quartiere di Belvedere sulle alture di Sampierdarena con possibili accessi dalle strade o dalle crose del circondario Considerando l'impegno profuso, da alcuni volontari associati, già nelle fasi di sottoscrizione della richiesta di un'area cani dove si promuova l'Educazione all'etica Animale e Ambientale diffondendo il rispetto di un modo di agire volto al benessere morale/fisico degli animali, della persona e della salvaguardia dell'ambiente

Evidenziando che già da alcuni mesi l'area tecnica del Municipio è stata interessata e si sta adoperando per la valutazione di aree da indicare come più adatte per l'insediamento dell'area di sgambamento cani nel quartiere di Belvedere anche a seguito di una idea progettuale inviata dai rappresentanti dell'associazione proponente

Considerata la forte adesione di moltissimi cittadini, alla richiesta di questi volontari di collaborare con il Municipio per la buona manutenzione dell'area cani che si potrebbe allestire in una delle molte aree verdi della zona di Belvedere che da forte Crocetta scende sino alla parte superiore di Salita mille lire

Il Consiglio del Municipio II Centro Ovest impegna il Presidente e la giunta

Ad attivarsi al fine di trovare le aree più adatte, nel quartiere di Belvedere sulle alture di Sampierdarena, dove poter allestire zone di “sgambatura”, dotate di apposita cartellonistica, negli spazi verdi del tessuto cittadino dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente.”

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Sentito il Municipio Centro Ovest sul lavoro intrapreso a seguito della mozione numero 39 approvata in data 12 aprile 2022, ad avviare un percorso attraverso le direzioni del Patrimonio e dell'Ufficio animali di sostegno alla richiesta del Municipio Centro Ovest di arrivare a identificare un'area da destinare come “area sgambatura cani”, dotata di apposita cartellonistica, negli spazi verdi del tessuto cittadino del Municipio Centro Ovest, dove i cani di proprietà possano muoversi liberamente e a fare una ricognizione su tutto il territorio comunale per individuare altre aree di sgambatura cani correttamente attrezzate in aggiunta alle esistenti.

Proponenti: Lodi, Russo (Partito Democratico).

Proponente Emendamento 1: De Benedictis (Fratelli d'Italia).

Documento firmato digitalmente



Proponenti Emendamento 2: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco)

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 33.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 33 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0063 09/08/2022

Iniziativa nelle strutture pubbliche e negli esercizi commerciali a favore della Comunicazione aumentativa. Atto presentato da: De Benedictis Francesco.

Mozione n. 63 / 2022 IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE la Comunicazione Aumentativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite, presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi e si attua attraverso la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale;

VISTO CHE il Comune di Genova dallo scorso anno sta sviluppando, con finanziamenti europei, un progetto che promuove e sviluppa la Comunicazione Aumentativa per favorire la fruizione dei musei;

VISTA l'iniziativa di alcune insegnanti della scuola Jessi Mario di Borgoratti che seguendo alcuni bambini autistici hanno proposto ai commercianti della zona, che hanno risposto con grande disponibilità, di adottare nei loro esercizi forme di Comunicazione Aumentativa;

CONSIDERATO ALTRESI' che gli interventi di Comunicazione Aumentativa hanno un forte potenziale se sono sviluppati in maniera diffusa coinvolgendo il maggior numero possibile di luoghi frequentati dai soggetti svantaggiati;

SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

a promuovere lo sviluppo nelle strutture pubbliche della Comunicazione Aumentativa e a farsi interprete con ASCOM affinché in generale i commercianti della città seguano quanto fatto dai commercianti di Borgoratti in tema di Comunicazione Aumentativa.

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ritorniamo adesso al punto dell'ordine del giorno n. 4, la mozione n. 63 del 9 agosto 2022 "Iniziativa nelle strutture pubbliche e negli esercizi commerciali a favore della Comunicazione aumentativa" l'atto è stato presentato dal Consigliere De Benedictis. Sulla stessa mozione sono stati presentati due emendamenti.



Iniziamo con l'illustrazione della mozione, prego Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Questa mia mozione nasce da un incontro che ho avuto con alcuni insegnanti della scuola di Borgoratti, la Jessie Mario, che avendo fra i loro alunni alcuni bimbi autistici hanno proposto ai commercianti della zona, che hanno risposto direi con grande entusiasmo e adottare nei loro esercizi commerciali la Comunicazione aumentativa alternativa. Adesso voi mi chiederete cos'è, e io ve la leggo brevemente. "La Comunicazione aumentativa alternativa è tutto un insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente", praticamente è un linguaggio di simboli.

Facendo tesoro di questo successo che hanno avuto nella scuola, chiedo al Sindaco e alla Giunta di promuovere lo sviluppo delle strutture pubbliche e della Comunicazione aumentativa alternativa e a farsi interpreti, io parlo di Ascom però poi disponibile ad altre associazioni, qualora lo dicesse l'Assessore, affinché in generale i commercianti della città seguano quanto fatto dai commercianti di Borgoratti in tema di Comunicazione aumentativa alternativa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dei due emendamenti, il primo è presentato dal Consigliere Aimè del gruppo Forza Italia. Prego, a lei la parola.

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente, buonasera Assessori e Consiglieri. Intanto volevo ringraziare il Consigliere De Benedictis perché veramente ha portato fuori una tematica di altissima importanza, perché riguarda dei soggetti che sono esclusi dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite, sia a coloro che presentano deficit cognitivi più o meno severi. Quindi diciamo che questa importanza proprio di questi soggetti, cosiddetti soggetti deboli, mi sono permesso di dare il mio modesto contributo... come emendamento sostituire il primo capoverso della premessa con "considerato che la Comunicazione aumentativa alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità non tradizionale di comunicazione sia ai soggetti che sono esclusi dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite, sia a coloro che presentano deficit cognitivi più o meno severi, e si attua attraverso la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quella orale, utilizzando un sistema multimodale di competenze comunicative".

Il motivo di questo mio modesto contributo è il fatto che non avevo trovato nella mozione il termine "alternativa", poi facendo un approfondimento ho trovato che l'aumentativa si riferisce all'espansione della capacità comunicativa tramite tutte le modalità e tutti i canali a disposizione, mentre invece l'alternativa – quindi come integrazione – in quanto si intende tutto ciò che è alternativa alla parola, quindi codici sostitutivi al sistema alfabetico per esempio figure, disegni, fotografie e simboli.

L'altro punto dell'emendamento è sostituire il secondo capoverso della premessa il termine "Comunicazione aumentativa" in "Comunicazione aumentativa e alternativa" e di seguito nel quarto



capoverso. Poi sostituire nell'impegnativa il termine "Comunicazione alternativa" con "Comunicazione aumentativa e alternativa" nell'ultimo capoverso. Nella seconda riga dell'impegnativa aggiungere "Confesercenti" dopo la parola "Ascom" perché mi sembrava giusto aggiungere anche una confederazione per ampliare proprio la platea dei commercianti su questa tematica importante, che riguarda proprio i soggetti deboli. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo, per l'illustrazione del secondo emendamento.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Innanzitutto anche io ringrazio il Consigliere De Benedictis di avere redatto questo documento e di avere promosso questo esperimento di questa scuola a Borgoratti, che sicuramente la scuola con gli esercizi commerciali ci hanno dato un bell'esempio di come si fa a lavorare in modo integrato a favore delle persone con disabilità. Mi permettevo solo di ampliare l'oggetto di questo tipo di progetti a favore di altri strumenti che vadano ad utilizzare strategie comunicative funzionali ad altre disabilità specifiche, perché la comunicazione aumentativa si riferisce ad un certo tipo di persone con un certo tipo di disabilità, ci sono altri tipi di strategie che vanno utilizzati e quindi semplicemente di ampliare l'area dei soggetti con disabilità che possono essere coinvolti in un processo di comunicazione che non li restringa in un'area di socialità angusta, ma che gli permetta di stare nel mondo creando relazioni, per quello che è possibile, con le loro competenze. Quindi semplicemente di ampliare l'area di intervento e di fare in modo che l'Amministrazione possa aiutare questi esercizi commerciali così virtuosi, ad ampliare la specificità dei loro interventi a favore delle persone con disabilità.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Terminata l'illustrazione dei due emendamenti, chiedo al proponente qual è la sua posizione.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Certamente accolgo tutte e due e ricordo all'amico Paolo Aimè perché a scuola al Vittorio Emanuele ti chiamavano "Precisino" per questo motivo, hai trovato la parola dimenticata e l'hai fatta presente. Bravo Paolo e grazie Monica.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Dopo la posizione sugli emendamenti, chiedo se c'è qualche intervento in discussione generale. Allora chiedo a questo punto la posizione della Giunta sulla mozione. Prego, Assessore Bordilli.

**L'Assessore BORDILLI Paola**

Commercio, Artigianato, Pro-loco e Tradizioni cittadine

Grazie, Presidente. Come veniva ricordato anche fra le premesse proprio della mozione, come Comune di Genova stiamo proprio sviluppando sui musei della nostra città questa metodologia di fruizione, quindi siamo favorevoli, anzi mi veniva giusto in mente sia al tema legato con i nostri mercati cittadini o legato con le botteghe storiche dove può diventare una best practice e un inizio proprio che si può fare proprio con queste realtà che un po' rappresentano una via di mezzo tra tutto quello che è commerciale, ma anche storico, anche turistico, anche culturale. Quindi un dato parere che è decisamente favorevole, con la modifica che chiederai farti interprete con le associazioni di categoria, di modo tale che possiamo comprendere sia la parte commerciale che anche CNA, Confartigianato, tutti coloro che lavorano sui negozi della nostra città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis, accetta anche questa modifica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Certamente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Chiedo se c'è qualche intervento in dichiarazione di voto sulla mozione? Allora pongo in votazione la mozione n. 63 del 9 agosto 2022 "Iniziativa nelle strutture pubbliche e negli esercizi commerciali a favore della Comunicazione aumentativa" comprensiva degli emendamenti e della modifica all'impegnativa, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 63 "Iniziativa nelle strutture pubbliche e negli esercizi commerciali a favore della Comunicazione aumentativa" così come emendata e con modifiche della Giunta.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

La mozione è accolta.

**MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 63/2022 – Iniziative nelle strutture pubbliche e negli esercizi commerciali a favore della Comunicazione Aumentativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE



Considerato che la Comunicazione Aumentativa e Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità non tradizionale, di comunicazione, sia ai soggetti che sono esclusi dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite, sia a coloro che presentano deficit cognitivi più o meno severi, e si attua attraverso la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale, utilizzando un sistema multimodale di competenze comunicative;

Visto che il Comune di Genova dallo scorso anno sta sviluppando, con finanziamenti europei, un progetto che promuove e sviluppa la Comunicazione Aumentativa e Alternativa per favorire la fruizione dei musei; Vista l'iniziativa di alcune insegnanti della scuola Jessi Mario di Borgoratti che, seguendo alcuni bambini autistici, hanno proposto ai commercianti della zona, che hanno risposto con grande disponibilità, di adottare nei loro esercizi forme di Comunicazione Aumentativa e Alternativa;

Considerato altresì che gli interventi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa hanno un forte potenziale se sono sviluppati in maniera diffusa, coinvolgendo il maggior numero possibile di luoghi frequentati dai soggetti svantaggiati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere lo sviluppo nelle strutture pubbliche della Comunicazione Aumentativa e Alternativa, ed altresì a prevedere la possibilità di altri interventi analoghi con utilizzo di altre strategie comunicative funzionali ad altre disabilità specifiche, e a farsi interprete con le Associazioni di categoria, affinché in generale i commercianti della città seguano quanto fatto dai commercianti di Borgoratti in tema di Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

Proponente: De Benedictis (Fratelli D'Italia).

Proponente Emendamento 1: Aimè (Forza Italia).

Proponente Emendamento 2: Russo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0111 02/12/2022

Apposizione di una targa commemorativa sulla facciata dell'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II in Piazza della Zecca dedicata a Leo Lionni.

Atto presentato da: Bevilacqua Alessio, Ariotti Fabio, Bertorello Federico.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo adesso alla mozione n. 111 del 2/12/2022 “Apposizione di una targa commemorativa sulla facciata dell'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II in Piazza della Zecca dedicata a Leo Lionni”, atto presentato dal gruppo della Lega. La illustra il Consigliere Bevilacqua. Prego, a lei la parola.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. La mozione che andremo a discutere vuole rendere omaggio a Leo Lionni, artista poliedrico di fama mondiale, che con la nostra città ha un legame profondo in quanto si diploma presso l'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele. Per fare una piccola sintesi sulla vita artistica di Lionni è da sottolineare quanto lo stesso sia stato un innovatore nel panorama classico della letteratura per l'infanzia, il suo stile e le sue storie sono patrimonio ancora oggi di tanti lettori. Con i suoi libri rivoluziona il concetto di morale, introducendone la letteratura per l'infanzia, concetti potenti e filosofici che erano considerati inadatti alla psiche infantile che invece sono parte delle domande ataviche e tipiche dei bambini, come ad esempio il concetto di identità, di consapevolezza di sé o quello della frammentazione dell'io.

Lionni, bisogna sottolineare e ricordare, che visse purtroppo la durezza delle leggi razziali, tanto che nel 1939 è costretto ad emigrare negli Stati Uniti. Per la nostra città questo artista di fama mondiale ha un grandissimo legame, è un punto importante anche per la sua vita personale e creativa, infatti nella sua autobiografia “Tra i miei mondi” ricorda l'abitazione di via Maragliano o l'ufficio del padre situato in via Balbi. Come dicevo prima è stato un iscritto e si è diplomato presso l'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele, e per questo noi chiediamo la possibilità di apporre una targa davanti all'Istituto in ricordo di Leo Lionni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Chiedo se ci sono gli interventi in discussione generale. Prego Consiglieria Bruzzone, a lei la parola.

La Consiglieria BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie. Volevo ringraziare i proponenti perché indubbiamente hanno fatto riferimento a una figura che è stata molto importante per quanto riguarda non solo la letteratura infantile, ma anche per quello che Lionni è stato, perché è stato un designer, uno scultore, un pittore, quindi è riuscito nella sua missione di esprimere messaggi molto importanti, che in parte già il Consigliere Bevilacqua ha presentato, in maniera quasi antesignana perché parliamo che la sua prima opera è uscita nel 1959, lui è nato nel 1910, e quindi è andato decisamente oltre quelli che sono stati gli schemi della letteratura dell'infanzia di allora proprio perché ha posto dei temi che sono quantomai attuali, che sono quello dell'inclusione dell'altro, della pace, perché vorrei ricordare alcuni testi fondamentali che non sono solo per bambini, ma sono anche per adulti, ma soprattutto nell'accettazione dell'altro e del diverso.

Mi fa maggiormente piacere il fatto che lo abbia presentato la Lega, perché questo autore nel 2015 è stato inserito dal Sindaco di centrodestra della città di Venezia, che è l'attuale Sindaco peraltro, in un elenco di 49 libri di cui veniva vietata la lettura negli asili e nelle scuole dell'infanzia, un po' ritornando indietro rispetto



a quelle che erano state le leggi razziali per cui lui si è allontanato dall'Italia. Questi testi, leggo testualmente, lo dice il Sindaco Brugnarò “Perché questi sono i libri definiti gender”, proprio perché si faceva riferimento a situazioni anche omogenitoriali, a situazioni che venivano ritenute dall'allora Sindaco, e Sindaco attuale, come non consone all'educazione nei nidi e nelle infanzie, ma dice testualmente “Semmai sarà la famiglia a dare spiegazioni ai bambini di quanto avviene”.

Quindi sicuramente penso di poter esprimere quanto pensano i miei colleghi del Partito Democratico, a maggior ragione riteniamo sia corretto e necessario per questa città riconoscere il merito, lui è genovese solo in parte perché ha studiato a Genova, ha fatto la facoltà di economia, qui ha vissuto e poi è dovuto emigrare negli Stati Uniti. È un autore di fama internazionale e invito molti di voi, se non l'avete fatto, a leggere i suoi testi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Kaabour.

Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed

Partito Democratico

Grazie. Anch'io vorrei ringraziare i proponenti. Giustamente la collega ha anticipato una cosa che stavo per dire, nel senso che a me fa piacere che questo autore venga giustamente valorizzato, tra l'altro è autore di tanti testi tutt'oggi utilizzati all'interno delle scuole dell'infanzia proprio per stimolare la fantasia e la creatività dei piccoli. Do un'informazione in più rispetto a quello che ha detto la mia collega; in realtà il testo, quello che è stato bannato in altri Comuni, è “Piccolo blu e piccolo giallo” tra l'altro unico testo che è stato tradotto in genovese, quindi a maggior ragione io vi invito a cercarlo così almeno riuscite a capire di cosa stiamo parlando e vedere se veramente possiamo definirlo un libro gender o meno. Credo che la creatività non può avere confini, ed è quello che ha sempre cercato di trasmettere attraverso i suoi testi e la sua creatività Lionni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono altri interventi in discussione generale? Allora cedo la parola all'Assessore Brusoni per la posizione della Giunta sulla mozione. Grazie.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie, Presidente. La Giunta esprime parere favorevole. Naturalmente bisogna seguire l'iter volto al posizionamento della targa commemorativa, che sarà mia cura consegnarvelo anche perché è necessario poi, oltre che la discussione qua in aula, compilare un modulo tecnico, poi acquisire il parere del Municipio competente, acquisire anche l'autorizzazione da parte della Paesaggistica o della Sovritendenza. Quindi vi ripeto, la Giunta esprime parere favorevole, ma l'iter non è ancora finito. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Bene. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto rispetto alla mozione? Allora pongo in votazione la mozione n. 111 del 2022 “Apposizione di una targa commemorativa sulla facciata dell'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II in Piazza della Zecca dedicata a Leo Lionni” con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 111 “Apposizione di una targa commemorativa sulla facciata dell'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele dedicata a Leo Lionni”.

Presenti 31, voti favorevoli 31.

La mozione è accolta.

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 111/2022 – Apposizione targa commemorativa per Leo Lionni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Leo Lionni, artista poliedrico di fama mondiale (pittore, grafico, scrittore, scultore e illustratore di libri per bambini), nasce nel 1910 ad Amsterdam da famiglia ebraica olandese e nel 1925 si trasferisce a Genova, dove si iscrive e si diploma all'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II, si laurea poi in Svizzera in Economia e inizia ad appassionarsi alla pittura e alla grafica, partecipando al Movimento Futurista di Filippo Tommaso Marinetti;

Ricordato che:

– Lionni conosce la durezza delle Leggi razziali, tanto che nel 1939 è costretto ad emigrare negli USA, dove, dedicandosi alla grafica, lavora per riviste e diviene Art Director di una grande agenzia pubblicitaria, chiamando a collaborare artisti quali Calder, De Koonig, Fernand Léger e negli Stati Uniti rimane fino al 1960;

– dal 1960 si trasferisce di nuovo in Italia, prima in Liguria a San Bernardo di Lavagna e poi in Toscana a Porcignano, dedicandosi alla pittura, all'incisione, alla scultura e continuando a scrivere e illustrare numerosi libri per bambini diventati poi celebri, dopo il classico indiscusso Piccolo blu e piccolo giallo del 1959;

– nel 1976 pubblica l'opera *La botanica parallela*, risultato di un immenso lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione di creature fitomorfe fantastiche, che lo aveva condotto alla scoperta del mondo della scultura;

– nel 1994 disegna il drappellone per il Palio di Siena del 2 luglio dedicato al 50° Anniversario della Liberazione;

Considerato che:

– Lionni continua a essere un modello per molti autori e illustratori per bambini che animano la generazione attuale;

– la sua idea di creare opere rivolte ai bambini finalizzate a veicolare messaggi alti e filosofici, utilizzando un linguaggio semplice, è stata innovatrice;



Ribadito che Genova ha rappresentato per questo artista di fama mondiale un punto importante per la sua vita creativa ma anche personale, infatti nella sua autobiografia *Tra i miei mondi* ricorda l'abitazione in via Maragliano 10, l'ufficio del padre, che era stato direttore dell'Atlantic Refining Company of Italy con sede in via Balbi, l'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II, dove ha conosciuto anche la moglie Nora, compagna di una vita e madre dei suoi due figli, nonché molti altri luoghi a lui cari;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori della memoria del grande artista Leo Lionni attivando l'iter utile all'apposizione di una targa commemorativa sulla facciata dell'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II in Piazza della Zecca, che Lionni frequentò e dove si diplomò, per poi avviarsi alla sua ascesa verso le forme artistiche delle quali divenne uno dei maggiori esponenti.

Proponenti: Bevilacqua, Ariotti, Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 31.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0004 17/01/2023

Valletta dello Sport Lagaccio.

Atto presentato da: Ceraudo Fabio.

MOZIONE 4 /2023

OGGETTO: VALLETTA DELLO SPORT LAGACCIO

RILEVATO CHE; le intenzioni espresse nel programma elettorale e nelle linee di mandato della Giunta Bucci in relazione alla realizzazione al, "Lagaccio della Valletta dello sport";

CONSIDERATO CHE Genova sarà capitale europea dello sport nel 2024;

APPURATO CHE gli interventi ad oggi effettuati, dai campi dell'area ex Gavoglio, a quelli sul Campo Felice Ceravolo e sul campo Hockey non hanno una visione strutturale ed armonica della Valletta, in chiave sportiva

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad strutturare un progetto di visione completa su tutta l'area valletta Lagaccio in chiave sportiva, in prospettiva adeguata visto la concomitanza con Genova capitale europea dello sport 2024, portando queste progettazioni in apposite commissioni comunali che coinvolgano il Municipio

IL CONSIGLIERE

Fabio Ceraudo

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla mozione n. 4 del 2023 “Valletta dello Sport Lagaccio” atto presentato dal Consigliere Ceraudo. Sulla stessa mozione è stato presentato un ordine del giorno e un emendamento, partiamo con l'illustrazione da parte del Consigliere Ceraudo, non prima di aver ricordato ai colleghi per cortesia di prendere posto e soprattutto di mantenere un certo silenzio, perlomeno in rispetto anche del collega che va ad illustrare la mozione. Grazie. Prego, Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Questa mozione ha oggetto la Valletta dello Sport del Lagaccio. Sappiamo sulla questione della rigenerazione dell'ex caserma Gavoglio, e delle linee del mandato programmatico della giunta Bucci, della realizzazione della Valletta dello Sport a Lagaccio. Oltretutto è un'occasione importante, visto che Genova sarà capitale dello sport nel 2024, però abbiamo una visione da parte nostra di una certa criticità su quello che si sta realizzando all'interno di quell'area, visto che quello che finora è stato fatto nell'area ex Gavoglio sul campo Felice Ceravolo, al campo da hockey e non riusciamo a vedere una visione strutturale complessiva, sapendo anche bene le opere che possono essere realizzate all'interno di quel quartiere tra cui la possibile funivia di Forte Begato, che è più una funivia di Lagaccio che di Forte Begato, visto che i piloni si piantano all'interno del quartiere e arrivano anche a un'altezza di 68 metri.

Vorremmo capire anche se in questo caso qui ci sono delle interferenze, però quello che a noi interessa principalmente in cui chiediamo un impegno importante da parte del Sindaco e la Giunta, leggendo testualmente l'impegnativa, è; “A strutturare un progetto di visione completa su tutta l'area della Valletta Lagaccio, in chiave sportiva e in prospettiva adeguata visto la concomitanza con Genova capitale europea dello sport del 2024, portando queste progettazioni in apposite Commissioni – così è fondamentale il confronto – Comunali che coinvolgeranno il Municipio di riferimento”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dei documenti. Partiamo con l'ordine del giorno, atto presentato dai Consiglieri della Lega, illustra il Consigliere Bevilacqua. Prego.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Sicuramente quello che è al centro del quartiere del Lagaccio, per quanto riguarda lo sviluppo del quartiere in relazione alle opere che in questo periodo si sta parlando molto frequentemente, una di queste tra l'altro l'ha illustrata il Consigliere Ceraudo per quanto riguarda la Valle dello Sport che va a riprendere anche degli atti politici presentati in precedenza, ad esempio in sede di documenti programmatici di bilancio. Per quanto riguarda il quartiere noi identifichiamo la necessità di proseguire con il percorso di riqualificazione, attraverso diverse opere che sono essenziali e che richiedono il quartiere, richiedono anche le istituzioni con il Municipio centro-est.

Intanto bisogna sottolineare già il lavoro che è stato fatto da parte della Giunta per quanto riguarda, ad esempio, il parcheggio dal ponte zona Ciai che è in fase di realizzazione, la rigenerazione del parco Gavoglio, opere queste volute fortemente dall'Amministrazione Comunale e Municipale, con il sostegno dei cittadini.



Tra questi progetti bisogna poi andare ad indicare quelli che dovranno essere realizzati all'interno del quartiere, per cui come si è detto prima la Valletta dello sport è uno di questi progetti, progetto che rientra anche nelle linee programmatiche della Giunta 17 e 22, l'isola del riciclo, la funivia che collegherà il quartiere del Lagaccio a Principe, la progettazione dei parcheggi dalla rimessa ex Sati, e l'allargamento della strada che collega via del Lagaccio con via Bari e via Napoli.

In tutto questo noi crediamo fortemente che queste opere debbano essere opere che dovranno rilanciare il quartiere, andando così anche a sostituire quelle politiche di occupazioni abusive che sicuramente non sono di sostegno e non sono di riqualificazione del quartiere stesso. Pertanto con il nostro ordine del giorno chiediamo un impegno al Sindaco e alla Giunta per proseguire con i progetti e con le indicazioni dell'ordine del giorno descritte in premessa, che rientrano nell'ottica di rigenerazione e riqualificazione del quartiere del Lagaccio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dell'emendamento, atto presentato dal Consigliere Veroli del gruppo Vince Genova. Prego.

Il Consigliere VEROLI Angiolo

Vince Genova

Buonasera a tutti. Vista l'ora cercherò di essere se non telegrafico, piuttosto breve. Ringrazio ovviamente il proponente per aver portato attenzione sulla Valletta dello Sport del Lagaccio e ci tengo soprattutto in apertura a sottolineare il fatto che il nostro gruppo condivide in pieno la mozione.

Presentiamo questo emendamento fatto di due parti, per delle piccole modifiche formali sempre nell'ottica di voler rafforzare la mozione stessa. Abbiamo infatti inserito una precisazione partendo dalle linee programmatiche proprio per rafforzare la mozione stessa, e nella seconda parte, che non sto a leggere perché avete ricevuto tutti i documenti, mi piacerebbe inserire, ovviamente con il benestare del proponente, una dicitura che possa meglio rappresentare gli interventi fatti, gli interventi in essere come il campo di hockey su prato, che è uno degli unici in Liguria, ritenendo che possa essere considerato fisiologico che in una prima fase di lavori gli interventi rispondano, anche in maniera apparentemente disorganica, alle singole istanze territoriali sugli impianti sportivi. Concordiamo comunque come gruppo che debba seguire una seconda fase di evoluzione dei progetti in maniera coordinata. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo intanto al proponente qual è la sua posizione sull'emendamento presentato.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Positiva.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Bene, grazie. Chiedo adesso se c'è qualche intervento in discussione generale? Bene, allora chiedo la posizione della Giunta sia sulla mozione, che sull'ordine del giorno. Prego, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

La posizione della Giunta è favorevole sia sulla mozione, che sull'OdG.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Pasi.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Grazie, Presidente. Intervengo in una breve dichiarazione di voto che è ovviamente favorevole alla mozione all'ordine del giorno, perché come gruppo di Genova Domani già in fase di bilancio ci siamo occupati della tematica della Valletta dello Sport insieme al gruppo della Lega, che ringrazio, come ringrazio anche il proponente di questa mozione perché secondo noi è davvero fondamentale andare a rivitalizzare un tessuto sportivo e di associazioni sportive, che sono davvero ricche di attività anche uniche, come ricordava il campo da hockey il Consigliere Veroli, effettivamente è secondo noi davvero un modo per poter valorizzare oltre che le associazioni che lo meritano anche soprattutto il quartiere del Lagaccio. Quindi come gruppo ci poniamo favorevolmente alla mozione e naturalmente a disposizione, come sempre, della Giunta per qualsiasi aggiunta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ovviamente anche il voto del Partito Democratico sarà favorevole, ringraziando il collega Ceraudo per il testo presentato. È evidente che nel votare questa impegnativa al Sindaco e alla Giunta, non può passare in secondo piano una riflessione complessiva sull'area del Lagaccio e su quello che rappresentano le strutture sportive in una veste anche sociale di emancipazione di un quartiere che ha degli indicatori sociali molto pesanti dal punto della disoccupazione, dal punto di vista anche dell'istruzione. In qualche modo il tema dell'andare a votare una mozione di questo tipo, non può in qualche maniera non riportare a quelle che sono le linee programmatiche espresse da questa Amministrazione, sul quale il nostro partito si era espresso in maniera ovviamente molto critica perché in qualche modo l'ordine del giorno presentato in realtà dai colleghi della Lega lo riprende, ricollega la nostra riflessione anche a quello che è il progetto che ieri è stato presentato alla stampa e non in maniera definitiva a quest'aula. Chiedo all'Assessore Campora di non fare come il Sindaco Bucci, io faccio il Presidente Cassibba in questo caso...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Non avevo notato la presenza dell'Assessore fra i vostri banchi. Scusate.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Al di là di questo, mi scuso per avere interrotto la discussione, il tema centrale delle come può far emergere un territorio come quello del Lagaccio che è stretto in qualche maniera tra un... è in un limbo, il limbo di chi in qualche maniera vive un quartiere non attraversato se non per necessità o per obiettivo di attraversarlo. In qualche modo quel progetto, quello della funivia che è stato decantato come progetto avveniristico, segna un grande dubbio anche rispetto alla funzione di quello che vuole essere il ruolo sociale del Comune dell'investimento sulla caserma Gavoglio e sulla Valletta dello Sport del Lagaccio, perché la sensazione che hanno in molti, soprattutto nel quartiere del Lagaccio, è che non ci sia una reale volontà di investimento, questo perché i fondi dedicati e destinati proprio alla Valletta del Lagaccio di fatto non esistono, ma c'è un tentativo di saltare a piè pari quello che è invece un quartiere molto importante e strategico del nostro centro cittadino, perché è evidente che quegli indicatori sociali richiamano una riflessione forte sul dare opportunità ad un quartiere che opportunità oggi non ne ha.

Quindi nel ringraziare ovviamente il collega Ceraudo, volevo porre l'accento su questo elemento perché quando si costruiscono infrastrutture da un punto di vista della mobilità si deve pensare anche a costruire infrastrutture sociali, e quello che manca complessivamente nella visione su questo quartiere è questo. Speriamo che oggi la Valletta del Lagaccio possa riprendere questo tipo di ragionamento, ma qualche dubbio, votando a favore ovviamente di questa mozione rispetto alle reali intenzioni di questa Amministrazione, non possiamo che metterle sul tavolo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. In parte riprendo il ragionamento fatto dal collega D'Angelo, nel senso che anche noi ringraziamo sicuramente il collega Ceraudo e i colleghi che hanno voluto portare il proprio contributo nella discussione. Colgo l'occasione della dichiarazione di voto per dire che siamo sicuramente favorevoli alla mozione, ma non siamo nelle condizioni, da un punto di vista politico, di votare a favore dell'ordine del giorno dei colleghi della Lega per il passaggio dove si cita la funicolare. Per quanto ci riguarda non è un progetto fatto e finito, anzi colgo l'occasione per ricordare come sia totalmente mancato un confronto con il territorio, dal nostro punto di vista fare una Commissione sola dove si dà per fatto un progetto, dove un giorno la funivia è un mezzo di trasporto e il giorno dopo la funivia invece è un mezzo per i turisti onestamente non ci trova d'accordo. Quindi voteremo sicuramente a favore della mozione, ma non siamo nelle condizioni di votare a favore l'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Altrimenti metto in votazione l'ordine del giorno n. 1 alla mozione n. 4 "Valletta dello sport Lagaccio" con parere favorevole della Giunta.



Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 la mozione n. 4.

Presenti 33, voti contrari 12, voti favorevoli 21.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023
OGGETTO: MOZIONE n. 4/2023 -Valletta dello Sport Lagaccio.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- il quartiere del Lagaccio è al centro di diversi progetti di riqualificazione;
- dall'inizio dell'attuale mandato, in diverse occasioni, sono stati presentati documenti riguardanti le future opere progettate per la valorizzazione del quartiere e dei servizi per chi vi abita;

Preso atto dell'avvio di alcuni di questi progetti, ad esempio il parcheggio da Ponte Don Acciai o la rigenerazione del Parco Gavoglio, in cui l'amministrazione comunale, in sinergia con il Municipio I Centro Est, ha creduto fortemente;

Considerati inoltre i futuri progetti legati al quartiere del Lagaccio, quali:

- Valletta dello Sport, che rientra nelle linee programmatiche della Giunta 2017-2022;
- l'isola del riciclo;
- la funicolare che collegherà il quartiere del Lagaccio a Principe;
- la progettazione dei parcheggi dalla rimessa ex SATI;
- l'allargamento della strada che collega Via del Lagaccio con Via Bari e Via Napoli;

Evidenziando altresì che tutte le opere sopra menzionate dovranno portare preventivamente al superamento definitivo delle strutture occupate abusivamente;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire con i progetti e le indicazioni descritte nelle premesse, che rientrano nell'ottica di rigenerazione e riqualificazione del quartiere del Lagaccio.

Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Gruppo Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco)

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 33.



Esito votazione: approvato all'unanimità con 21 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Voti contrari 12: Alfonso, Amore, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'angelo, Ghio, Kaabour, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa.

Metto ora in votazione la mozione n. 4 del 2023 "Valletta dello Sport Lagaccio" con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 4 del 17/01/2023 "Valletta dello Sport Lagaccio".

Presenti 31, voti favorevoli 31.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 4/2023 – Valletta dello Sport Lagaccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che le Linee Programmatiche 2022-2027 individuano nell'area ricompresa fra Stazione Marittima e Forte Begato la possibilità di concentrare numerosi insediamenti sportivi, oltre a quelli già esistenti, per consentire a cittadini e turisti di praticare numerosi sport utilizzando le infrastrutture adeguate in spazi opportunamente attrezzati dall'Amministrazione attraverso Fondi Statali e/o project financing (c.d. Valletta dello Sport del Lagaccio);

Considerato che Genova sarà capitale europea dello sport nel 2024;

Rilevato altresì che occorre, in tale ottica, dare seguito ad una prima fase di singoli interventi già effettuati (campi dell'area ex Gavoglio, Campo Felice Ceravolo, campo Hockey su prato), con la messa a terra progettuale di una visione complessiva e strutturale dell'intera area, per valorizzarne pienamente la vocazione sportiva e massimizzare le sinergie fra i singoli impianti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A strutturare un progetto di visione completa su tutta l'area valletta Lagaccio in chiave sportiva, in prospettiva adeguata, vista la concomitanza con Genova capitale europea dello sport 2024, portando queste progettazioni in apposite commissioni comunali che coinvolgano il Municipio.

Proponente: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Proponente Emendamento: Veroli (Gruppo Vince Genova).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 31.



Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Veroli, Villa, Viscogliosi.

La mozione è approvata.

L'interpellanza n. 58 del 2022 è stata ritirata. L'interpellanza n. 48 del 2022 invece è stata rinviata dal proponente. Pertanto non essendoci più punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale e auguro a tutti una buona serata. Grazie.

Alle ore 18.²⁹ il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando

**Indice degli interventi**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE VEROLI (PG/2023/40530) ASS. ROSSO IN MERITO A: "SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE IN MERITO ALLE AZIONI INTRAPRESE DAL COMUNE IN RELAZIONE ALLA ATTUALE SITUAZIONE CLIMATICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL "PIANO INVERNO" RIVOLTO ALLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA IN CONDIZIONI DI ESTREMA POVERTÀ"	2
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO VINCE GENOVA	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L'ASSESSORE ROSSO LORENZA AVVOCATURA E AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA E DISABILITÀ.....	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO VINCE GENOVA	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE KAABOUR (PG/2023/32497) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "APPURATO CHE AI PIEDI DEI NUOVI CASSONETTI GIACCIONO PERENNEMENTE RIFIUTI, APRENDO AL RISCHIO DI CREARE AMBIENTI FAVOREVOLE PER RATTI E INSETTI, SI INTERROGA LA GIUNTA SU QUALI AZIONI SONO PREVISTE NELL'IMMEDIATO PER ARGINARE IL DEGRADO CREATOSI IN DIVERSI QUARTIERI."	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED PARTITO DEMOCRATICO.....	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 5	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED PARTITO DEMOCRATICO.....	6
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	6
CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2023/33632) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A: "AGGIORNAMENTO SUL CANTIERE DI VIA PIEVE DI CADORE, A PONTEDECIMO, IN MERITO ALL'ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROPEDEUTICO ALLE LAVORAZIONI DEL TERZO VALICO. SI CHIEDE UN AGGIORNAMENTO SUL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LE FASI DI LAVORAZIONE PER CUI SI CHIEDE RISCOSSO SUL TERMINE DEI LAVORI, SIA IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ CHE QUOTIDIANAMENTE SI RISCOSSO A RIDOSSO DELLE LAVORAZIONI, PIU' PRECISAMENTE ALL'INCROCIO TRA VIA PIEVE DI CADORE, PONTE DELLEPIANE, VIA RICREATORIO, VIA V. POGGI E VIA OSPEDALE ANDREA GALLINO, PER CUI E' NECESSARIO PORRE IN ESSERE LE PIU' OPPORTUNE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO E PER GARANTIRE UNA PIU' FLUIDA VIABILITA'"	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI 7	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	8



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	8
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/2823215345) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A: “A DISTANZA DI NOVE ANNI DALLA FRANA VERIFICATASI IL 19 GENNAIO 2014 A CAPOLUNGO, AL CONFINE TRA NERVI E BOGLIASCO, CON LO SCIVOLAMENTO VERSO IL MARE DI UN COSTONE ROCCIOSO E LA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI SFOLLARE 14 PERSONE DAI LORO ALLOGGI, NON SONO STATI EFFETTUATI QUEI NECESSARI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE CROLLATO E DELLE ABITAZIONI, PER I QUALI IL COMUNE DI GENOVA ERA STATO RICHIAMATO DAL TRIBUNALE DI GENOVA A INTERVENIRE CON SENTENZE DEL 2015 E DEL 2016. SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI RIFERIRE LE RAGIONI DEL MANCATO INTERVENTO E, A FRONTE DI NUOVI RISCHI PER LA STABILITÀ DEL VERSANTE CROLLATO, MA ANCHE DELLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA E STRADALE ACCERTATI DALL’UNIVERSITÀ DI GENOVA, A VOLER INTERVENIRE AL PIÙ PRESTO.”	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
L’ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI 9	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	10
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	10
DE BENEDICTIS (PG39629/2023) ASS. CAMPORA: “CONSIDERATO CHE VIA GROPALLO, NELLA PARTE ALTA, E VIA MONTESANO SONO DELIMITATE DA UN MURO INSTALLATO DALLE FERROVIE DELLO STATO E CHE IL MURO HA ELIMINATO UN NUMERO CONSIDEREOLE DI POSTEGGI, SI CHIEDE ALLA C.A. UN INTERVENTO PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO PER ARRETRARE IL MURO E RECUPERARE ZONE DI SOSTA E INOLTRE DI PROGETTARE UNA PIU’ COMPLESSIVA RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA”	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D’ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 11	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D’ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	12
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	12
BRUCCOLERI (PG/2023/40361) ASS. MASCIA “SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE L’AGGIORNAMENTO DI FINE LAVORI INERENTI AL SILOS DI PIAZZA PORTELLO, IN QUANTO SUI QUOTIDIANI APPAIONO DATE DIFFERENTI TRA LORO E SOPRATTUTTO PERCHÉ I LAVORI SUDETTI PROVOCANO NOTEVOLI DISAGI AI CITTADINI CHE USUFRUISCONO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE”	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 13	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13



LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO13
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)..... 13		
PILLONI (PG/2023/39691) ASS. GAMBINO “CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE DEL SUPERMERCATO GULLIVER – SESTRI PONENTE.” SI PONE IN EVIDENZA CHE, SIN DALLA SUA APERTURA IL SUPERMERCATO GULLIVER IN VICO SCHIAFFINO 65 R CON INGRESSO DA VIA PUCCINI UTILIZZA SISTEMATICAMENTE UNA CARREGGIATA DI QUESTA VIA PRINCIPALE PER LA SOSTA DEI VEICOLI DEI PROPRI FORNITORI CREANDO INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE E OBBLIGANDO GLI AUTISTI AL CAMBIO CAREGGIATA. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE SE QUESTO PROBLEMA SIA GIÀ NOTO E QUALI SOLUZIONI INTENDA EVENTUALMENTE ADOTTARE” 13		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER	VINCE GENOVA.....14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
L’ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER	VINCE GENOVA.....15
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)..... 15		
FILIPPO BRUZZONE (PG/2023/40165) ASS. PICIOCCHI “AREE DI CANTIERE – PROGETTO GRONDA APPRESO CHE SONO ORMAI IMMINENTI LE OPERE DI CANTIERIZZAZIONE DI QUANTO IN OGGETTO; SI CHIEDE QUALI SIANO, NEL DETTAGLIO, LE AREE DI CANTIERE, E IN PARTICOLARE COME VERRANNO ALLESTITE.” 15		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
L’ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,	
RAPPORTI CON I MUNICIPI	16	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE16
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)..... 17		
AIMÈ (PG/2023/38783) ASS. CAMPORA “VIA BENITO MERLANTI – TRACCIATURA SEGNALETICA ORIZZONTALE DI PRESEGNALAZIONE LUOGHI FREQUENTATI DA BAMBINI – LOCALITÀ BAVARI. IL SOTTOSCRITTO PAOLO AIMÉ, CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO FORZA ITALIA, AI SENSI DELL’ART.54 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALLA LUCE DELLA SEGNALAZIONE N° 20647, EFFETTUATA TRAMITE IL PORTALE “SEGNALACI” IL GIORNO 12/09/2021, E DELL’ODG N° 4496 PRESENTATO DAL SOTTOSCRITTO ED APPROVATO NELLE SEDUTE DELLA SESSIONE DI BILANCIO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23-27 DICEMBRE 2022. RICHIEDE NOTIZIE IN MERITO AGLI INTERVENTI CHE L’AMMINISTRAZIONE INTENDE PORRE IN ESSERE IN VIA BENITO MERLANTI PER CONTRASTARE LA VELOCITÀ DEI VEICOLI IN TRANSITO CHE QUOTIDIANAMENTE METTE A RISCHIO L’INCOLUMITÀ DI TUTTI I CITTADINI E DEGLI SCOLARI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA DI BAVARI E DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOIOSA”. 17		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	17
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO	FORZA ITALIA17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E	
TRANSIZIONE ECOLOGICA	18	



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	19
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO FORZA ITALIA	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.....	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	22
ART. 55 SPAZIO SOCIALE ZAPATA	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI 28	
ODG FUORI SACCO IN MERITO AI FONDI RELATIVI ALLA COPERTURA DI LUNGOMARE CANEPA	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
ODG FUORI SACCO IN MERITO AI DIRITTI NEGATI IN IRAN E AFGHANISTAN	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31



ODG FUORI SACCO IN MERITO A ISTITUZIONE PREMIO FAIR PLAY- GIANLUCA VIALLI.....	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0495 PROPOSTA N. 58 DEL 15/12/2022	38
MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINADELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.....	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0496 PROPOSTA N. 59 DEL 15/12/2022	38
ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023.	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0020 PROPOSTA N. 3 DEL 26/01/2023	39
II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025.	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	39
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	39
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 40	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	40
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 40	
MOZIONE 0003 10/01/2023	42
RICHIESTA AREE CANI ALTERNATIVE AL MORGAVI – BELVEDERE.	42
ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, RUSSO MONICA.	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	43
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	45
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	45
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	46
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	46
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	47
L'ASSESSORA CORSO FRANCESCA MARKETING TERRITORIALE, POLITICHE PER I GIOVANI, DISAGIO E SOLITUDINE, PARI OPPORTUNITÀ, ANIMALI 47	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	48
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	49



LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		50
MOZIONE 0063 09/08/2022		52
INIZIATIVE NELLE STRUTTURE PUBBLICHE E NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI A FAVORE DELLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.		52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO	FORZA ITALIA	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		54
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		54
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		55
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		55
MOZIONE 0111 02/12/2022		56
APPOSIZIONE DI UNA TARGA COMMEMORATIVA SULLA FACCIATA DELL'ISTITUTO TECNICO VITTORIO EMANUELE II IN PIAZZA DELLA ZECCA DEDICATA A LEO LIONNI.		56
ATTO PRESENTATO DA: BEVILACQUA ALESSIO, ARIOTTI FABIO, BERTORELLO FEDERICO.		56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		56
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		57
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA	PARTITO DEMOCRATICO	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		58
IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED	PARTITO DEMOCRATICO	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		58
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA	PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		58
MOZIONE 0004 17/01/2023		60
VALLETTA DELLO SPORT LAGACCIO.		60
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO.		60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		61
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		61
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	61



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO VINCE GENOVA	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI 63	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE PASI LORENZO GENOVA DOMANI	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64